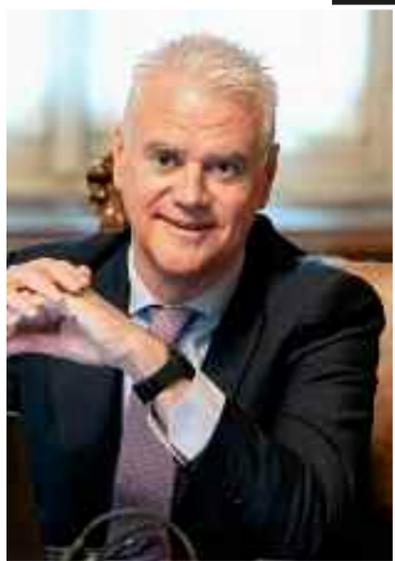


Valutazioni del governo italiano dopo la decisione della Commissione Ue

TikTok: possibile stop per i dipendenti pubblici

Il Ministro alla Pubblica Amministrazione, Zangrillo: "Vertice in settimana"



Dopo la decisione della Commissione europea, anche il governo italiano valuta un possibile blocco di TikTok per i dipendenti pubblici. È quanto ha annunciato il ministro della Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo a Repubblica: "Il tema è all'attenzione da qualche giorno", spiega Zangrillo. "Su questo argomento si sta già impegnando il Copasir, ma è evidente che il mio ministero, avendo 3,2 milioni di dipendenti, è fortemente coinvolto - spiega - Le opzioni possono essere di muoversi come si è mossa la Commissione europea o eventualmente assumere una decisione diversa. È una scelta che non posso compiere in solitaria, mi devo confrontare con le altre istituzioni e insieme concorderemo una linea". I tempi comunque, spiega il ministro, saranno stretti, con un possibile vertice dopo il week end. "L'argomento è arrivato all'ordine del giorno da poco. Già la prossima settimana dovremo confrontarci e cercare di arrivare a una sintesi. Prenderemo una decisione in fretta. Ora - conclude - dobbiamo comprendere bene quale è effettivamente la profondità dei rischi legati alla sicurezza nazionale".

Academy Padel è realtà

Ieri festa grande a Ladispoli per l'inaugurazione dei nuovi campi allestiti allo Stadio Angelo Sale



Alla presenza di due grandissime campionesse, le maestre Claudia Noemi Cascella e Silvia Storari, sono stati inaugurati ieri pomeriggio i nuovi campi da Padel dell'Academy Ladispoli. Al taglio del nastro, oltre alle padrone di casa, Sabrina Fioravanti e Barbara Del Greppo, anche il delegato comunale Stefano Fierli e il Comandante dei Carabinieri di Ladispoli, Polizzi.

MAURIZIO COSTANZO, IN CENTINAIA IN FILA ALLA CAMERA ARDENTE. DOMANI I FUNERALI

Centinaia di persone in fila per l'ultimo saluto a Maurizio Costanzo in Campidoglio, dove è stata allestita la Camera ardente che rimarrà aperta fino a questo pomeriggio, prima dei funerali solenni che si terranno domani, lunedì, alle 15 alla Chiesa degli Artisti di Piazza del Popolo. Gente comune, cittadini, famiglie con bambini attendono di rendere omaggio al noto giornalista e conduttore. Accanto alla bara, moltissimi fiori e le corone della Regione Lazio e del Comune di Roma. A fare gli onori di casa, il sindaco di Roma



Roberto Gualtieri, accanto ai due figli più grandi di Costanzo, Camilla e Saverio, e alla prima moglie Flaminia Morandi. Tra i primi ad arrivare per rendere omaggio al giornalista, la collega Barbara Palombelli e l'ex sindaco di Roma Francesco Rutelli, oggi presidente Anica. Presente anche la presidente dell'assemblea capitolina Svetlana Celli. La moglie Maria De Filippi ha accompagnato il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni e altri, tantissimi, personaggi del mondo dello spettacolo, tra cui anche Fiorello.

Senza modifiche al Milleproroghe si va verso una procedura di infrazione europea

Questione balneari

Perché preoccupa e cosa rischia l'Italia

È arrivato forte e chiaro l'atteso richiamo del capo dello Stato sulle misure sui balneari inserite nel decreto Milleproroghe. Il Colle - in una lettera ai presidenti delle Camere e alla premier che accompagna la promulgazione della legge - puntualizza tutte le proprie riserve sul provvedimento, nel merito e nel metodo, facendo trasparire come la firma sia arrivata, di fatto, solo per non far decadere altre importanti misure contenute nel testo ma con l'invito a un ineludibile intervento correttivo. Già all'indomani dell'approvazione dell'emendamento al Milleproroghe che prevede il posticipo della messa a bando di un anno (e fino al 2025 "in presenza di ragioni oggettive che impediscono l'espletamento della procedura selettiva"), l'Europa, attraverso un portavoce della Commissione era tornata a insistere sulla necessità delle gare essendo il suolo (delle spiagge) pubblico e quindi di proprietà dello Stato. "I cittadini e le imprese" italiane - ha affermato il portavoce - "hanno bisogno, senza ulteriori ritardi, di procedure trasparenti, imparziali e aperte" per decidere "a quale impresa debba essere concesso il diritto di utilizzare il suolo pubblico, in questo caso le spiagge, per offrire i propri servizi". Bruxelles "continua a seguire da vicino gli sviluppi sulla riforma delle concessioni in Italia" che, evidenzia il portavoce, "è già oggetto di una procedura d'infrazione" avviata nei confronti dell'Italia nel 2020 e ribadita nel novembre 2021. Secondo l'ex presidente del Consiglio di Stato e della Corte Costituzionale Giancarlo Coraggio "il rischio di una procedura di infrazione è serio. E ci sono segnali forti di una pronuncia rapida, perché pende già una questione pregiudiziale davanti alla Corte di Giustizia Ue, che ha deciso la procedura accelerata. Il che prelude a una sentenza rapida e dall'esito facilmente prevedibile, visti i termini cristallini della questione". Assobalneari ha sempre sostenuto la necessità di una proroga per preservare i livelli occupazionali e si è espressa in termini positivi all'introduzione dell'emendamento sulla proroga all'interno del Milleproroghe. Il provvedimento, secondo il presidente dell'associazione Fabrizio Licordari, tutela "le imprese italiane dagli attacchi di Bruxelles che vorrebbero gare per tutte le attività, del nostro Paese che ancora resistono agli assalti delle Multinazionali come invece non hanno saputo sostenere le piccole attività commerciali di prossimità. Mi riferisco alle imprese balneari, campeggi, porti turistici, ristoranti, alberghi, ormeggiatori, imprese della nautica, ma anche i taxi, gli ambulanti per citarne alcuni". La messa in mora dell'Italia da parte della Ue il 3 dicembre 2020. Ecco il documento: "La Commissione ha deciso in data odierna di inviare una lettera di costituzione in mora all'Italia in merito al rilascio di autorizzazioni relative all'uso del demanio marittimo per il turismo balneare e i servizi ricreativi (concessioni balneari). Gli Stati membri sono tenuti a garantire che le autorizzazioni, il cui numero è limitato per via della scarsità delle risorse naturali (ad esempio le spiagge), siano rilasciate per un periodo limitato e mediante una procedura di selezione aperta, pubblica e basata su criteri non discriminatori, trasparenti e oggettivi. L'obiettivo è fornire a tutti i prestatori di servizi interessati - attuali e futuri - la possibilità di competere per l'accesso a tali risorse limitate, di promuovere l'innovazione e la concorrenza leale e offrire vantaggi ai consumatori e alle imprese, proteggendo nel contempo i cittadini dal rischio di monopolizzazione di tali risorse. In una sentenza del 14 luglio 2016 emessa a seguito di un rinvio pregiudiziale del Tribunale amministrativo regionale della Lombardia la Corte di giustizia dell'Unione europea ha stabilito che la normativa pertinente e la pratica esistente a quel tempo in Italia di prorogare automaticamente le autorizzazioni vigenti delle concessioni balneari erano incompatibili con il diritto dell'Unione. L'Italia non ha attuato la sentenza della Corte. Inoltre l'Italia da allora ha prorogato ulteriormente le autorizzazioni vigenti fino alla fine del 2033 e ha vietato alle autorità locali di avviare o proseguire procedimenti pubblici di selezione per l'assegnazione di concessioni, che altrimenti sarebbero scadute, violando il diritto dell'Unione. La Commissione ritiene che la normativa italiana, oltre a essere incompatibile con il diritto dell'UE, sia in contrasto con la sostanza della sentenza della CGUE sopra menzionata e crei incertezza giuridica per i servizi turistici balneari, scoraggi gli investimenti in un settore fondamentale per l'economia italiana e già duramente colpito dalla pandemia di coronavirus, causando nel contempo una perdita di reddito potenzialmente significativa per le autorità locali italiane. L'Italia dispone ora di 2 mesi per rispondere alle argomentazioni sollevate dalla Commissione, trascorsi i quali la Commissione potrà decidere di inviare un parere motivato".

A fare gli onori di casa il sindaco Gualtieri, tra i primi ad arrivare Rutelli e Palombelli

Costanzo: in centinaia in fila per l'ultimo saluto in Campidoglio

Centinaia di persone sono in fila per l'ultimo saluto a Maurizio Costanzo in Campidoglio, dove è stata allestita la Camera ardente che rimarrà aperta fino a questo pomeriggio, prima dei funerali solenni che si terranno lunedì alle 15 alla Chiesa degli Artisti di Piazza del Popolo. Gente comune, cittadini, famiglie con bambini attendono di rendere omaggio al noto giornalista e conduttore. Accanto alla bara, moltissimi fiori e le corone della Regione Lazio e del Comune di Roma. A fare gli onori di casa, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, accanto ai due figli più grandi di Costanzo, Camilla e Saverio, e alla prima moglie Flaminia Morandi. Tra i primi ad arrivare per rendere omaggio al giornalista, la collega Barbara Palombelli e l'ex sindaco di Roma Francesco Rutelli, oggi presidente Anica. Presente anche la presidente dell'assemblea capitolina Svetlana Celleri,

Gualtieri: "Roma saprà ricordarlo"

"E' un omaggio commovente dei romani e delle romane a un gigante della TV, della cultura e del giornalismo italiano. Una persona molto dolce, molto empatica,

un professionista inarrivabile, un pezzo della storia del costume e della cultura italiana. E' una persona a cui tutti quanti dobbiamo molto". Così il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, a margine della camera ardente di Maurizio Costanzo. Ci sarà una via o una piazza a lui intitolata? "Roma saprà ricordarlo, ora è il momento del cordoglio" ha risposto.

Baudo: "Aveva la capacità di 'stanare' gli interlocutori"

"È stato uno dei primi personaggi importanti che ho conosciuto. È stato lui a farmi la prima intervista nel 1960 su un grande settimanale. Ero appena arrivato a Roma e mi colpì la sua simpatia nell'attaccarmi in senso positivo e di stanarmi nelle mie ambizioni. Era un grandissimo giornalista". Pippo Baudo ha ricordato così Maurizio Costanzo questa mattina su RTL 102.5 in "Non Stop News", con Barbara Sala, Luigi Santarelli e Antonio Sica. Rispetto alla scomparsa di Costanzo, Baudo ha detto: "Sapevamo che non stava bene, ma non fino a questo punto, non in maniera così grave. La situazione si è aggravata improvvisamente purtroppo. Lascia la scia di un grande personaggio televisivo che ha fatto grande la televisione,

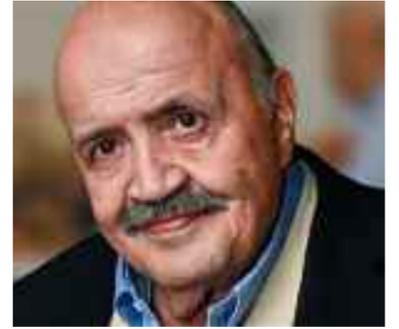


che ha contribuito a inventarla. Ci lascia un grandissimo personaggio". "Umanamente era molto disponibile", ha raccontato Baudo. "Si apriva e faceva aprire, e questa era la sua grande capacità. E infatti il Maurizio Costanzo show era uno show in cui tutti si aprivano raccontando cose che forse non avrebbero mai raccontato. Piano piano stanava i personaggi e li faceva aprire. Era la sua grande curiosità, che è alla base della saggezza e della cultura". Tra i grandi successi di Maurizio Costanzo, Baudo ha

citato in particolare quello che è considerato il pioniere dei talk show: "Bontà loro' era uno spettacolo fatto con il bordo di una finestra e due sedie. Eppure c'erano dodici milioni di telespettatori che ogni sera lo guardavano, e gli ospiti facevano a gara per partecipare".

Gotor: "Grande protagonista del giornalismo e della televisione"

"Con Maurizio Costanzo scompare un protagonista di rilievo del giornalismo e



della televisione italiani, un professionista poliedrico, la cui attività ha spaziato fra tanti generi: dalla carta stampata, alla radio, alla tv, al cinema, alla musica, al teatro, alla saggistica. In particolare, alla fine degli anni Settanta ha portato in Italia un modo di fare televisione allora inedito: quello del talk show, a cominciare da 'Bontà Loro' per arrivare a quello che è stato considerato il 'salotto televisivo' nazionale per eccellenza: il 'Maurizio Costanzo Show', in cui egli ha potuto mettere in mostra le sue non comuni doti umane e professionali come intervistatore, intrattenitore e scopritore di nuovi talenti". Così l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor. "Ho un ricordo sentito delle ultime chiacchierate fatte con lui nel suo ufficio per organizzare, nel novembre scorso, la serata alla Casa del Cinema in occasione dei 50 anni della scomparsa di Ennio Flaiano cui volle, con grande generosità, partecipare con un suo videointervento in ricordo dell'amico. Se ne va un grande romano, arguto e affabile, che ci mancherà", ha concluso Gotor.

Teatro: al Brancaccio di Roma in scena "Stasera con Uccio vi racconto il mio Mudù"

Uccio De Santis, con lo spettacolo 'Stasera con Uccio, vi racconto il mio Mudù, un mix esplosivo di monologhi, un viaggio attraverso gag irresistibili e racconti di vita vissuta, il 28 febbraio al teatro Brancaccio di Roma, organizzato da Vincenzo Berti e Gianluca Bonanno per Ventidici e Top Agency. Uccio De Santis, reduce dal successo su Rai 2, porterà in tour lo spettacolo 'Stasera con Uccio' nei più importanti teatri italiani: un mix esplosivo di monologhi, un viaggio attraverso gag irresistibili e racconti di vita vissuta. Un successo inarrestabile

e in continua ascesa, quello di Uccio De Santis, su Facebook ha una fan page ufficiale con oltre 2.000.000 followers, una pagina You Tube con milioni di visualizzazioni, boom di audience per la sitcom Mudù, un tour live da record con oltre 100 date in tutta Italia.

Lo show racconterà in forma di monologo e di sketch a due, la vita di un comico 'per vocazione'. Passando dagli esordi per vincere la timidezza, ai primi innamoramenti, sino ad arrivare al suo grande amore: il teatro. Un viaggio nei ricordi, che dipinge tanti gustosi quadretti

familiari: il padre che lo voleva avvocato, la madre che lo voleva bravo e educato. Non necessariamente in quest'ordine, perché Uccio non sa mai cosa fare prima. In ogni caso, cambiando l'ordine delle battute, l'effetto comico non cambia. Inoltre, durante lo show c'è un momento di coinvolgimento del pubblico di grande interesse e comicità. Storie in cui ognuno si può identificare e ridere di gusto. In questa avventura Uccio De Santis sarà accompagnato dai due volti storici del programma Mudù, Umberto Sardella ed Antonella Genga.

Teatro: al Lido di Ostia "La storia di Aligaspù"

Il Teatro del Lido continua a offrire una ricca programmazione di attività e proposte rivolte al mondo dei giovani spettatori attraverso linguaggi sperimentali, per accompagnare le nuove generazioni nella costruzione del proprio sé e nella consapevolezza del senso di comunità in cui sono immerse. Domenica 26 febbraio (ore 17.30) e lunedì 27 febbraio (ore 9 e 10.30) va in scena 'La storia di Aligaspù' di e con Viviana

Mancini, per la regia di Cristiano Petretto, primo spettacolo di teatro di figura interamente realizzato attraverso la tecnica degli origami giapponesi. Il gabbiano Aligaspù sarà il primo della sua specie che imparerà a volare e scoprirà che il mondo è davvero molto grande e pieno di opportunità, conoscerà senza giudicare, sarà sia eroe che vittima, proverà a superare i propri limiti ma capirà anche come rispettarli, avrà paura ma la combatterà, e infine scoprirà qualcosa di nuovo: l'amore. Il gruppo Karumi Project, che negli anni ha fatto della sperimentazione dei linguaggi e della mescolanza delle tecniche del teatro di figura la propria cifra stilistica, nel 2016 inizia un percorso di ricerca sull'animazione della carta e la costruzione di figure espressive attraverso l'origami. Durante la fase iniziale incontra la filosofia del Karumi e questa scoperta darà un'impronta decisiva allo sviluppo del lavoro - 'La storia di Aligaspù' è un viaggio articolato in un mondo fantastico, fatto però di concetti semplici, riconoscibili, universali, un'utopia possibile e perciò anche credibile.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

L'auto è risultata rubata, gli agenti arrestano 3 persone e ne denunciano una Non si fermano all'alt della Polizia Inseguimento in via delle Gardenie

Quando ha capito che la volante della Polizia, ferma sul ciglio della strada, stava per fermarlo per un controllo, il conducente dell'autovettura ha tirato dritto senza rispettare l'alt intimatogli. L'inseguimento è iniziato in via della Primavera e terminato in viale delle Gardenie. Tutto è cominciato quando gli agenti, impegnati nel servizio di controllo del territorio, hanno notato che l'autovettura sulla quale viaggiavano 4 soggetti presentava la targa anteriore non originale. Su viale delle Gardenie l'autovettura in fuga è andata ad impattare contro un marciapiede per poi scontrarsi con la volante ed arrestare la marcia. Nonostante ciò gli occupanti del veicolo, invece di desistere, si sono scagliati sia contro i poliziotti dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico che contro quelli del commissariato Romanina nell'ultimo tentati-



vo di guadagnarsi la fuga a piedi e sottrarsi alle perquisizioni, ma sono stati bloccati. Dalle successive indagini l'autovettura è risultata rubata e all'interno di questa è stata rinvenuta la somma di 580 euro nascosta in una borsa con dentro anche alcuni indumenti di ricambio, pronti

per essere indossati probabilmente per confondere le loro ricerche. Per tre dei giovani fermati, tutti italiani e già noti alle Forze dell'ordine, è scattato l'arresto: resistenza a Pubblico Ufficiale, lesioni aggravate, danneggiamento aggravato e ricettazione i reati contestati. Il quarto è

stato denunciato per resistenza a Pubblico Ufficiale. Denunciato inoltre il conducente per guida senza patente. Dopo la convalida degli arresti per due è stata disposta la custodia cautelare in carcere mentre per il terzo la misura degli arresti domiciliari.

Militare ucciso a Roma, arrestato un tunisino si trovava in Francia

È stato individuato e arrestato in Francia, Mohamed Abidi, il tunisino di 33 anni ritenuto responsabile dell'omicidio del caporal maggiore Pipitone, ucciso a Roma dopo un'aggressione nella notte tra il 10 e l'11 febbraio scorso. I poliziotti della Squadra Mobile, coordinati dalla procura di Roma, hanno individuato in Francia l'uomo, che ha precedenti per rapina. I magistrati hanno tempestivamente chiesto il mandato di arresto europeo, con l'accusa di omicidio preterintenzionale, che ha consentito l'individuazione e la richiesta di consegna in Italia dell'indagato. "Grande apprezzamento per il lavoro svolto dalla Polizia di Stato, con il coordinamento della procura della Repubblica di Roma, che ha consentito di giungere, dopo rapide indagini, all'arresto in Francia di un cittadino tunisino, ritenuto responsabile del-

l'omicidio del caporal maggiore Pipitone, ucciso a Roma la notte tra il 10 e l'11 febbraio scorso". A dichiararlo è il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. "Ancora una volta - sottolinea il titolare del Viminale - la chiara testimonianza della capacità investigativa delle nostre forze dell'ordine e delle consolidate sinergie sviluppate nell'ambito di una rete di cooperazione internazionale".



Omicidio Bricca: c'è un indagato, lunedì sarà sentito in Procura

C'è un indagato nelle indagini per l'omicidio di Thomas Bricca, il 19enne di Alatri, ucciso con un colpo di pistola lo scorso 30 gennaio. Si tratta di una persona che è stata chiamata a riferire in Procura, accompagnata dall'avvocato, su alcuni aspetti della vicenda che a tutt'oggi non sembra trovare soluzione. Lunedì sarà sentito. Il giovane, lo ricordiamo, è stato ucciso con un colpo di pistola a tamburo sparato a una ventina di metri di distanza da due killer arrivati nel centro storico della cittadina ciociara a bordo uno scooter T-Max e con il volto coperto da un casco integrale. Hanno esploso tre colpi di pistola contro un gruppetto di ragazzi seduto su una scalinata e uno dei proiettili ha centrato alla fronte lo sfortunato 19enne.



Incendio in un appartamento Ci sono due feriti, uno è grave

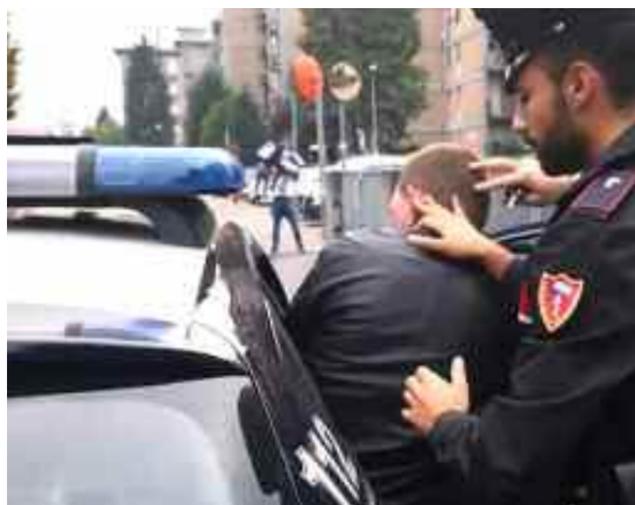
Incendio nella notte in un appartamento di uno stabile di via Etruria a Roma con due feriti, di cui uno in gravi condizioni. Alle ore 2:30, due squadre dei vigili del fuoco, con l'ausilio di un'autobotte, un'autoscala e carro teli, sono intervenute per l'incendio dell'appartamento al quarto piano di una palazzina: due persone sono state soccorse e trasportate in ospedale, una in codice rosso e l'altra in codice giallo. Un animale domestico, un gatto, è deceduto. Tutti i residenti del condominio sono stati evacuati temporaneamente e al momento non risultano danni strutturali. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri.



Un cellulare per una dose di droga

Manette dei Carabinieri a un trentenne per tentata estorsione

I Carabinieri della Stazione di Roma E.U.R. hanno arrestato un 30enne romano, già noto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato del reato di estorsione. L'attività investigativa è partita a seguito della denuncia di furto dell'I-phone sporta da un 27enne, originario di Palestrina ma residente a Roma. I Carabinieri hanno accertato che l'indagato, lo scorso 21 Febbraio, si era appropriato del telefono del 27enne come garanzia per l'acquisto di sostanza stupefacente che i due avevano consumato insieme, richieden-



do successivamente la somma di 70 euro per la restituzione. Lo scorso pomeriggio, i Carabinieri si sono presentati all'appuntamento che indagato e vittima avevano concordato per lo scambio del denaro e del telefono e sono intervenuti bloccando l'uomo che aveva incassato la somma pattuita. Il telefono è stato recuperato e riconsegnato al proprietario mentre il 30enne è stato sottoposto ai domiciliari presso la propria abitazione. Presso le aule del Tribunale di piazzale Clodio l'arresto è stato convalidato.

Incidente a Monterotondo: scontro tra tre auto, 2 feriti



Incidente stradale con feriti ieri mattina in via delle Fornaci, a Monterotondo. A scontrarsi tre autovetture. Una di queste, dopo essersi ribaltata, è andata in fiamme. Due persone sono rimaste ferite e assicurate alle cure dei sanitari del 118. Non sarebbero in gravi condizioni. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco, la polizia locale per i rilievi del caso.

Nel terzo quadrimestre 2022, secondo il 49,3% di agenti immobiliari Fimaa - Federazione italiana mediatori agenti d'affari, aderente a Confcommercio-Imprese per l'Italia - intervistati, il mercato della compravendita abitativa si caratterizza per la stabilizzazione della domanda per acquisto, con variazioni percentuali congiunturali del numero di scambi sugli stessi livelli del II quadrimestre 2022 (giudizi espressi dal 42,9% del panel). Ciò porterebbe il numero di scambi di abitazioni per il 2022 a 790 mila (+5,4%). I prezzi medi di vendita sono cresciuti della stessa percentuale del periodo precedente (+3,0%, dati Istat) secondo il 56,6% degli intervistati. È la fotografia del sentiment del mercato immobiliare residenziale, riferito al consuntivo del terzo quadrimestre 2022 e previsioni per il primo quadrimestre 2023, realizzato dall'Ufficio studi Fimaa - coordinato da Andrea Oliva - che evidenzia un mercato ancora forte nei fondamentali, con percentuali di crescita "più limitate". Si evidenzia un'offerta di abitazioni poste in vendita in riduzione secondo il 71,2% di operatori interpellati. Le risposte sull'indagine, fornite dai rilevatori Fimaa hanno riguardato una serie di grandi città e province permettendo di tracciare un significativo quadro congiunturale dell'attuale momento di mercato e dei prossimi 4 mesi. Secondo i giudizi espressi, l'appartamento più richiesto

Nel 2022 le compravendite sono aumentate del 5,4% rispetto al 2021

Mercato Immobiliare, Confcommercio: "Bene rifugio contro guerra e inflazione"

del 2022 è indipendente (76,6%), localizzato in periferia o hinterland delle città (40,3%), in classe energetica medio-alta (40,5%), ristrutturato (36,6%), con terrazzo o balcone (53,8%). In questi ultimi due anni appare si sia consolidata infatti la richiesta di una classe energetica alta: B, C o D è l'ipotesi prescelta dal 40,5% del campione. - In media, il terrazzo o balcone è preferito nel 53,8% di richieste, diventano il 60,8% nel Nord e sono sorpassate dal giardino o cortile privato nelle regioni centrali o meridionali e insulari (50,7% e 51,9% rispettivamente). La tipologia di riscaldamento più richiesto è quello autonomo (98,9% di preferenze), probabilmente a causa dell'innalzamento del costo dell'energia si desidera un migliore controllo dei costi. Per il primo quadrimestre del 2023 sulle variazioni del numero di compravendite emerge un minore ottimismo rispetto al passato, con un incremento dei giudizi di diminuzione che diventano la modalità più scelta dagli operatori (61,8%). Per le variazioni dei prezzi il 55,3% degli agenti immobiliari Fimaa ipo-



tizza una variazione analoga a quella dell'ultimo quadrimestre 2022: +3,1% nel I trimestre 2023. Fattori che influenzeranno il mercato nel primo quadrimestre 2023. Incremento dei tassi sui mutui, inflazione, situazione economica generale, rincari delle materie prime, agevolazioni per i giovani, scarsità di offerta. Nel terzo quadrimestre del 2022, a giudizio di quasi l'80% di operatori interpellati, la domanda si è ulteriormente rafforzata; per quasi la stessa quota (73,4%)

l'offerta è diminuita. Di conseguenza, la maggior parte del campione di agenti immobiliari interpellati (42,5%) riferisce una variazione del numero di contratti di locazione analoga a quella fatta registrare nel secondo quadrimestre dell'anno. Per i canoni di locazione il 51,4% degli interpellati riferisce un incremento percentuale maggiore rispetto a quello del quadrimestre precedente. Per i primi 4 mesi del 2023 il 49,2% del panel prevede una variazione del numero di contratti

di affitto sugli stessi livelli di quelli dell'ultima parte del 2022, così come evidenzia il 55,7% per i canoni di locazione. - Andrea Oliva, coordinatore Ufficio studi Fimaa sottolinea che "Dallo studio emerge che la periferia e l'hinterland restano le zone preferite dagli italiani per l'acquisto. Seguite dalle zone centrali e dalle piccole città non capoluogo di provincia. Gli immobili indipendenti (ville o villette) sono i più richiesti, soprattutto nel Sud e nelle Isole. Nel centro Italia le preferenze maggiori sono espresse per le zone centrali o semicentrali delle città. Negli ultimi due anni, inoltre, si è consolidata la domanda per una classe energetica alta: B, C o D seguita dalla classe A". Santino Taverna, presidente nazionale Fimaa spiega che "nel primo quadrimestre del 2023 le rilevazioni evidenziano una possibile riduzione delle compravendite con valori stabili, rispetto al quadrimestre precedente. Nonostante la particolare congiuntura economica che stiamo vivendo, caratterizzata dalla destabilizzazione internazionale per il conflitto russo-ucraino, dall'aumento

dell'inflazione e dei tassi dei mutui, il mattone si conferma un bene rifugio". "L'inflazione, in particolare, rappresenta un fattore bifronte per il mercato immobiliare perché da un lato invoglia ad investire i risparmi in modo sicuro con l'acquisto immobiliare e dall'altro erode il potere di acquisto delle famiglie. Inoltre, dallo studio Fimaa emerge come la domanda sia rivolta verso immobili efficientati energeticamente. In tal senso la necessità di una migliore gestione dei costi dell'energia si accompagna con quella riguardante la tenuta del valore delle case, che potrebbe risentire dell'attuale direttiva europea sulla prestazione energetica, con l'obbligo per tutti gli immobili residenziali di raggiungere classi energetiche elevate. Per ridurre l'impatto ambientale degli edifici serve più gradualità tenendo conto degli aspetti architettonici degli immobili del nostro Paese. Si deve scongiurare - è l'invito di Taverna - il rischio di eventuali svalutazioni che potrebbero investire la maggior parte degli immobili italiani tuttora in classe G ed F".

Cgia: "L'Inflazione nel 2022-23 ha 'bruciato' 164 mld di euro dei risparmi delle famiglie"

Le famiglie italiane, per fronteggiare l'inflazione record, metteranno mano ai risparmi e i depositi subiranno una "sforbiata" di 163,8 miliardi di euro nel biennio 2022-2023. E' quanto emerge da un'elaborazione dell'Ufficio studi della Cgia che ipotizza che i 1.152 miliardi di euro presenti nei conti correnti bancari non registrino alcuna variazione nell'arco temporale preso in considerazione, e che prevede che nel biennio l'inflazione crescerà di quasi il 15 per cento (+8,1 l'anno scorso e +6,1 quest'anno). Una sorta di "patrimoniale" da quasi 164 miliardi di euro che a ogni singolo nucleo familiare "costerà" mediamente 6.338 euro. A livello territoriale, nel biennio 2022-2023 il costo più salato lo soffriranno le famiglie delle regioni più ricche: in Trentino Alto Adige la perdita di potere di acquisto medio sarà pari a 9.471 euro, in Lombardia di 7.533, in Emilia Romagna di 7.261 e in Veneto di 7.253. A livello provinciale, invece, saranno colpite, in particolar modo, le famiglie residenti a Bolzano, che subiranno un prelievo medio di 10.542 euro. Seguono Milano con 8.500, Trento con 8.461, Lecco con 8.201 e Treviso con 7.948. Le famiglie meno "colpite", invece, saranno quelle in provincia di Siracusa con 3.842 euro, Trapani con 3.595 e Crotone con 3.130.- A distanza di oltre 30 anni, molti ricordano ancora con grande sdegno il prelievo straordinario del 6 per mille applicato dall'allora Governo Amato sui conti correnti degli italiani. Nella notte tra il 9 e il 10 luglio del 1992, infatti, quella misura costò alle famiglie italiane

5.250 miliardi di lire, ovvero 2,7 miliardi di euro. Attualizzando questo importo, il prelievo si attesta a 5,3 miliardi di euro; praticamente un "sacrificio" economico 31 volte inferiore a quello stimato dall'Ufficio studi della Cgia (163,8 miliardi di euro) nel biennio 2022-2023. Secondo l'associazione degli artigiani, ora le banche devono alzare gli interessi sui depositi. Se 14 anni fa il tasso attivo era dello 0,75 per cento, 2 mesi fa si è attestato allo 0,12 per cento, "provocando" uno svantaggio per il risparmiatore dello 0,63 per cento. In altre parole, a fronte di 10 mila euro depositati nel conto corrente, rispetto al 2009 ci troviamo con 63 euro in meno in un anno. Se, come sostengono molti esperti, entro la fine del 2023 il tasso salisse al 4 per cento, raggiungendo lo stesso livello toccato tra il luglio 2007 e il giugno 2008, sui nostri ipotetici 10 mila euro depositati in banca perderemmo 107 euro. Non si tratta di cifre importanti, tuttavia, osserva la Cgia, se le banche tornassero a riconoscere un leggero aumento dei tassi attivi sulle somme libere depositate nei conti correnti, la clientela potrebbe almeno coprire i costi fissi. Cosa, invece, che è stata praticata dagli istituti sulle somme vincolate, anche se, molto spesso, per tantissimi correntisti districarsi tra un "mare" di offerte è estremamente difficile. Uno sforzo economico, quello che dovrebbero sostenere le banche se ritocassero all'insù i tassi sui risparmi non vincolati, tranquillamente sostenibile, visto che nell'ultimo anno le cose sono andate molto bene.

Salari: Federcontribuenti, il 50% percepisce meno di 1.100 euro al mese

"Il tasso di occupazione in Italia è pari al 58% mentre nel resto della Ue è del 70%, e questo 58% ha uno stipendio inferiore a 1.100 euro e lavora senza turni, giorni di riposo, orari adeguati. E a dare il 95% della forza lavoro in Italia sono le aziende con meno di 10 dipendenti, proprio quelle che rientrano nella categoria dei clienti fissi di Agenzia delle entrate e della riscossione e delle banche". Lo scrive, in una nota, il presidente di Federcontribuenti Marco Paccagnella evidenziando uno studio fatto dall'associazione dei consumatori sugli stipendi dei lavoratori italiani. Federcontribuenti pone l'accento anche sulla situazione delle partite Iva. "Solo l'1% delle P.iva dichiara di guadagnare più di 100 mila euro - ricorda Paccagnella - il restante 95% fatturano circa 30 mila euro l'anno lordi. Un forfettario che guadagna 30 mila euro l'anno pagherà di imposte circa 9 mila euro; dopodiché dovrà detrarre stipendi, spese per energia, fornitori affitti e prestiti con finanziarie. Come può quindi un imprenditore garantire uno stipendio adeguato se prima lui è costretto a vivere con solo il 30% di ciò che guadagna? Fin quando lo Stato preleverà il 70% del fatturato gli stipendi saranno sempre pari a 2 euro l'ora e il numero di poveri è destinato a crescere costringendoci a pagare sussidi su sussidi che impediscono investimenti volti allo sviluppo economico del Paese. Meno tasse sul lavoro significano stipendi più alti per tutti, significano meno sussidi e crescita economica per tutti. Un P part time guada-

gnarsi 700 euro al mese e il 55% dei contratti lavorativi sono oggi part time e le fasce di età maggiormente colpite sono tra i 30 e i 50 di età". A questo punto, sottolinea il presidente di Federcontribuenti, piuttosto che ragionare sul reddito di cittadinanza, bisogna pensare al reddito universale: "Stabilito che non si può vivere con meno di 1000 euro al mese cadauno, occorre dare soldi a chi ha uno stipendio inferiore a tale soglia per far sì che tutti chiedano assunzioni in regola perché a tutti converrebbe. Contemporaneamente occorre rivedere l'attuale normativa sul costo del lavoro".



Fp e Flc Cgil Roma e Lazio, 8 marzo sciopero generale

“La Funzione Pubblica FP CGIL di Roma e Lazio e la Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL di Roma e del Lazio, raccolgono e rilanciano l'appello internazionale alla mobilitazione generale per l'8 marzo, Giornata internazionale di lotta contro la violenza e ogni discriminazione di genere, la precarizzazione del lavoro, la disparità salariale, lo sfruttamento, la mancanza di servizi sociali, l'abbruttimento culturale e delle relazioni sociali, le politiche xenofobe sull'immigrazione, rilanciato in Italia dal movimento “Non una di meno”. Nel quadro dell'azione sindacale e della tutela quotidiana che le nostre categorie, assieme alla CGIL Roma Lazio, portano avanti FP CGIL di Roma e Lazio e FLC CGIL di Roma e del Lazio proclamano uno sciopero generale regionale dei settori privati e pubblici afferenti ai comparti dei Servizi Pubblici (Pubblica Amministrazione, Sanità, Igiene Ambientale, Terzo Settore), dell'istruzione e della ricerca per il giorno 8 Marzo 2023 di 24 ore (intera giornata lavorativa).

La partecipazione allo sciopero riguarderà tutte le lavoratrici ed i lavoratori dei settori privati e pubblici afferenti ai comparti dei Servizi Pubblici (Pubblica Amministrazione, Sanità, Igiene Ambientale, Terzo Settore), dell'istruzione e della ricerca Saremo presenti venerdì 3 marzo a Roma presso il Teatro Ambra Jovinelli (ore 9.30), all'Assemblea nazionale delle donne della CGIL, durante la quale verrà presentato, attraverso il contributo di studentesse, delegate, lavoratrici e pensionate, l'aggiornamento della piattaforma di genere “BelleCiao” che è diventata digitale e sarà consultabile online.

Tale fondamentale appuntamento coinvolgerà lavoratrici dei nostri settori e sarà una delle tappe di costruzione della partecipazione in piazza a Roma con “Non Una di Meno” e tutti i movimenti che lottano contro le forme di violenza e ogni discriminazione di genere; per un welfare pubblico e universale; contro tutti i lavori sottopagati e precari; per dei contratti stabili e tutelanti; per una sanità pubblica veramente universale, accessibile e libera da tutti gli stereotipi; contro l'obiezione di coscienza e l'ingresso delle associazioni antiabortiste nei consultori; per un aborto libero, sicuro e gratuito; contro la violenza della scuola del merito e dell'umiliazione; contro un sistema scolastico sempre più moralista e autoritario; per una istruzione e una ricerca che tenga conto delle condizioni materiali e di esistenza delle persone che la vivono, che educi alle differenze e combatta sessismo e discriminazioni”. Nota a firma dei Segretari FP CGIL e FLC CGIL di Roma e Lazio, Giancarlo Cenciarelli e Alessandro Tatarella.



“L'unità è pellegrinaggio, l'unità è dialogo, l'unità è desiderio” Papa Francesco: “Interessi di parte non ostacolano l'unità dei Cristiani”

“Ciò che oggi più manca ai cristiani delle varie Confessioni” è “un desiderio ardente di unità, che venga prima degli interessi di parte”. Lo ha sottolineato Papa Francesco ai giovani sacerdoti e monaci delle Chiese Ortodosse Orientali, ricevuti in Udienza. Il Pontefice, a causa di un forte raffreddore - informa la Sala Stampa - ha consegnato ai presenti il discorso preparato per l'occasione. “L'unità è pellegrinaggio, l'unità è dialogo, l'unità è desiderio”, ha precisato Francesco prendendo a esempio i cristiani di Emmaus. Pellegrinaggio, dialogo e desiderio quindi sono i tre elementi del cammino ecumenico, del tragitto dei cristiani verso la piena comunione, ha indicato. Se i cristiani camminano insieme, spiega il Papa nel discorso consegnato a motivo di un forte raffreddore, saranno accompagnati da Cristo, che affiancherà, motiverà e porterà a compimento il loro percorso. “Similmente lo scoraggiamento e l'autoreferenzialità impediscono ai cristiani di Confessioni diverse di vedere ciò che li unisce, di riconoscere Colui che li unisce. Allora, in quanto credenti dobbiamo credere che, quanto più camminiamo insieme, tanto più saremo misteriosamente accompagnati da Cristo, perché l'unità è un pellegrinaggio comune”.

No a sanzioni che ostacolano gli aiuti per la Siria e la Turchia

“Qualcuno di voi viene dalla tribolata Siria: vorrei esprimere una vicinanza particolare a quel caro popolo, provato, oltre che dalla guerra, dal terremoto che, come in Turchia, ha provocato tante vittime e devastazioni terribili”. “Di fronte alla sofferenza di tanti innocenti, bambini, donne, mamme, famiglie, auspico che si faccia tutto il possibile per la gente, che non vi siano ragioni o sanzioni che ostacolano gli urgenti e necessari aiuti alla popolazione”, ha sottolineato il Pontefice.

Scienza, tragiche conseguenze se si elimina il giudizio morale, la chiesa non può accettare

“Nella stagione della Seconda Modernità ha preso a diffondersi, negli ambiti della grande scienza, un principio di responsabi-

lità “tecnica”, che non ammette il giudizio morale di ciò che è bene e male. L'agire,

specialmente delle grandi organizzazioni, andrebbe valutato in termini solo funzionali, come se tutto ciò che è possibile fosse, per ciò stesso, eticamente lecito. La Chiesa mai potrà accettare una posizione del genere, delle cui tragiche conseguenze abbiamo già avuto fin troppe prove”. Lo ha scritto il Papa nel discorso consegnato, e non letto, ad una Delegazione della Società Max Planck a causa di un grosso raffreddamento.

“E piuttosto la responsabilità come prendersi cura dell'altro, e non solo come dare conto di ciò che si è fatto, che oggi dobbiamo riportare al centro della nostra cultura.

Perché si è responsabili non solo per quel che si fa, ma anche e soprattutto per quel che non si fa, pur potendolo fare”, ha ammonito il Papa nel discorso che ha preparato.



Lazio, Bertucci - Mari (Fdl): “Pronti ad analizzare alternative e soluzioni per far ripartire la sanità”

“Nei Castelli Romani ospedali al collasso”

“La situazione del pronto soccorso del Lazio è già una priorità per l'amministrazione regionale del presidente Francesco Rocca”. Così Marco Bertucci ed Emanuela Mari, consiglieri regionali di Fratelli d'Italia, commentano la nuova denuncia di Cittadinanzattiva relativa al sovraffollamento dei PS degli ospedali di Ariccia, Frascati e Velletri, ad un passo ormai dal collasso. “Nella giornata del 20 febbraio - spiegano i due consiglieri - alle ore 11 c'erano nel ps dell'Ospedale dei Castelli di Ariccia 35 persone in attesa di ricovero. Pazienti che definirei stremati è addirittura riduttivo”.



Situazione che ogni giorno si presenta uguale a se stessa e che ogni giorno sembra addirittura peggiorare, destinata ad aggravarsi con la chiusura del pronto soccorso di Anzio per lavori. E' un grido di allarme che non può rimanere inascoltato. “L'immagine delle file di pazienti in attesa, di ambulanze ferme in attesa di riavere le barelle, di sale piene di persone è un'immagine che fa male, che confermano quanto abbiamo sempre detto circa il lavoro di Zingaretti e D'Amato, che hanno ridotto la nostra sanità ad un servizio totalmente insufficiente”. Accelerare le prestazioni e gli accessi, eliminare o perlomeno diminuire i tempi di attesa, affrontare la mancanza di personale e di posti letto, ascoltare il personale sanitario, che affronta con passione e professionalità quella che è ormai diventata una pericolosa quotidianità. “Il nostro governatore sta già affrontando in prima persona questa emergenza, e siamo certi che presto le cose andranno a migliorare. Dal canto nostro siamo pronti a studiare proposte e soluzioni condivise: un punto da cui ripartire potrebbe essere quello di affrontare nei pronto soccorso soltanto le emergenze di un certo livello e gestire i codici minori nel territorio, implementando le guardie mediche e coinvolgendo ogni presidio territoriale, i medici di base e, perché no, le farmacie, che già molto fanno nell'ottica della prevenzione. Le alternative ci sono, vanno analizzate ed approfondite, e sono e saranno alla base di quella che sarà la ripartenza della sanità, a firma Francesco Rocca. Ripartenza necessaria, perché, grazie al non lavoro della giunta Zingaretti, la situazione non è mai stata così grave”, chiudono i due consiglieri di Fratelli d'Italia.

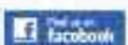
Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Presentato il rapporto "5G e Cultura Digitale"

I vantaggi del 5G e il bisogno degli utenti di essere correttamente informati secondo l'indagine delle Associazioni dei consumatori con il sostegno di WindTre che ha coinvolto 6.000 cittadini

Il 5G è una tecnologia che apre a nuove prospettive e opportunità, soprattutto in termini di sviluppo e riduzione delle disuguaglianze, ma allo stesso tempo genera ancora alcune diffidenze e perplessità da parte dei cittadini che chiedono, quindi, informazioni corrette e autorevoli. È quanto emerge da un'indagine sul livello di conoscenza che gli italiani hanno della connessione 5G, realizzata dalle Associazioni dei consumatori (Adiconsum, Adoc, Altroconsumo, Cittadinanzattiva, Federconsumatori e Udicon) con il sostegno non condizionante di WINDTRE e presentata oggi a Roma presso l'Associazione Civita. Una tecnologia ancora poco diffusa, soprattutto tra gli anziani. Solo il 21,4% dei rispondenti utilizza al momento una connessione mobile 5G. Anche se non emergono differenze significative tra le classi di età, si nota un maggior utilizzo della connessione nei più giovani, nei soggetti con un titolo di studio più elevato e nei nuclei familiari che comprendono minori. La classe d'età che non appartiene alle generazioni dei "nativi digitali" (44-58) ha un approccio ambivalente verso la tecnologia. Da un lato, vuole acquisire familiarità con l'innovazione rappresentata dal 5G, dall'altro rimane prudente sulle conseguenze e gli ipotetici effetti dannosi che lo sviluppo di questa tecnologia potrebbe comportare per la salute. Il 54% di chi non utilizza il 5G dichiara di non avere ancora un cellulare idoneo, mentre il 18% non ne conosce i vantaggi o non è interessato a conoscerli, disinteresse maggiormente diffuso nelle aree del Nord Italia. Il 32,5% dei rispondenti che non usa ancora il 5G dichiara di non essere intenzionato a passare al nuovo sistema, mentre il 49,5% afferma che lo farà nel lungo periodo, con l'obiettivo di acquisire maggiori informazioni e verificare gli sviluppi futuri della tecnologia. Si evidenzia, infine, che il 44,6% di chi attualmente non utilizza il 5G non sa se tale tecnologia sia disponibile o meno nella propria città. In particolare, la percentuale più elevata di risposte negative è registrata al Sud (24%). La ricerca di una informazione corretta e una diffi-



denza maturata a causa delle false informazioni. La maggior parte delle persone intervistate non ha conoscenze specifiche sulla tecnologia e sui dispositivi 5G. Oltre la metà (56%) ne ha infatti una conoscenza minima o nulla: maggiore è la fascia d'età, minore è la conoscenza. La principale fonte di informazione per gli italiani sembrerebbe essere rappresentata dagli articoli di approfondimento (42%) e dai canali social (32,5%). Il dato però cambia se si tiene conto del livello di conoscenza che si ha dell'argomento: nei casi in cui è di livello medio/alto, le principali fonti di informazioni sono gli articoli di approfondimento (circa 60%). Diversamente, chi invece ha una conoscenza minima o nulla, indica come fonte principale il passaparola di amici e conoscenti (36%), la TV (35%) e i canali social (30%). Ecco perché tra l'82,5% dei rispondenti si evidenzia la necessità di ricevere informazioni più concrete, affidabili e dettagliate sul 5G, soprattutto in relazione alla salute, alla cyber security e alla privacy. Inoltre, circa il 60% ritiene che tali informazioni dovrebbero provenire dalle Associazioni dei consumatori. La diffusione del 5G presenta perciò diverse sfide, come garantire la sicurezza informatica e rispettare i diritti dei consumatori. In particolare, gli utenti credono che la tecnologia 5G avrà un impatto positivo su molti settori economici e potrebbe stimolare la nascita di nuove applicazioni e un avanzamento dei processi produttivi e dei servizi verso gli utenti finali.

Solo il 14% degli intervistati si dichiara preoccupato per i possibili effetti sulla salute anche se, più in generale, il 32% dei rispondenti dichiara di condividere almeno una delle false informazioni che nel corso degli anni hanno trovato diffusione su alcuni canali di comunicazione. Tra i vantaggi: sviluppo, miglioramento dei servizi e riduzione delle disuguaglianze. Il 70% dei rispondenti ritiene la diffusione del 5G utile o importante, in misura maggiore per chi ha un titolo di studio più alto e per chi abita al Sud e nelle Isole. Gli esiti dell'indagine mostrano che i consumatori riconoscono i potenziali vantaggi che potrebbe comportare la diffusione del 5G. Tra questi, gli intervistati indicano principalmente il miglioramento delle performance delle comunicazioni telefoniche e

delle connessioni internet (79,6%), lo sviluppo di innovazioni tecnologiche (50,9%) in termini di robotica e di organizzazione delle città verso il modello Smart City. Inoltre, gli utenti credono che possa determinare progressi in altri settori, come la formazione, la sanità, l'economia e i trasporti. Per il 58% dei rispondenti lo sviluppo del 5G e dei servizi associati rappresenta un'opportunità in termini di riduzione delle disuguaglianze sociali. Aspettativa condivisa soprattutto dai più giovani e dai cittadini del Sud e delle Isole. In conclusione, i consumatori sono interessati a questa tecnologia e riconoscono i potenziali vantaggi che potrebbe offrire. Per promuoverne la diffusione, sarà importante fornire informazioni più dettagliate ed esaurienti sulla tecnologia e sulle sue caratteristiche per tranquillizzare gli utenti, soddisfare le loro esigenze e tutelare i loro diritti di consumatori. Alla presentazione hanno preso parte le AACC che hanno realizzato l'indagine (Adiconsum, Adoc, Altroconsumo, Cittadinanzattiva, Federconsumatori e Udicon) che ne hanno discusso con: Mario Frullone, Direttore Scientifico Fondazione Ugo Bordoni, Alessandro Polichetti, Centro Nazionale per la Protezione dalle Radiazioni e Fisica Computazionale - Istituto Superiore di Sanità, Giovanni Santella, Vice Segretario generale, Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Tante idee per ristrutturare l'abitare, tra tendenze e novità, alla mostra di arredo e design **Casaidea 2023**, la nuova edizione alla Fiera di Roma dal 18 al 26 marzo



Uno degli appuntamenti più amati del settore arredo e design: dal 18 al 26 marzo alla Nuova Fiera di Roma torna Casaidea 2023, nove giorni di manifestazione in cui i visitatori potranno scoprire gli allestimenti delle migliori aziende nazionali del settore. In mostra soluzioni per l'abitare altamente qualificate e specializzate di mobiliari provenienti dalle diverse regioni d'Italia. Spazio anche all'artigianato di alta qualità che rappresenta maestria e tradizione del territorio. Due i padiglioni della Fiera di Roma allestiti per Casaidea 2023, uno dedicato ad Ristrutturazione, Arredo & Giardino e l'altro a Design & Lifestyle, un viaggio nelle novità e tendenze dell'abitare delle oltre 250 aziende presenti per l'edizione 2023, dove i visitatori possono lasciarsi ispirare dalle migliori soluzioni del settore con tante proposte per zona giorno, zona

notte, cucina, bagno, infissi, arredo da esterni e prodotti artigianali, tutte soluzioni all'insegna dello stile e dell'alta qualità.

Gli espositori di Casaidea propongono inoltre una serie di servizi a valore aggiunto, dalla progettazione all'assistenza tecnica. La manifestazione, organizzata da MOA Società Cooperativa, rinnova il suo impegno con i professionisti e tutti gli amanti del settore proponendo per l'edizione 2023 un concept espositivo che conduce il visitatore in un viaggio nel design, lungo un percorso libero tra gli stand, stimolando interesse, attenzione e gusto attraverso contaminazioni estetiche continue. Il format di Casaidea fa dialogare con intelligenza, al suo interno, industria e artigianato di alto livello, classico e design, promuovendo i marchi più significativi del Made in Italy. Per maggiori informazioni casaidea.com.



STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici









Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499



CAVALLINO MATTO
Ristorante Family

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook
Instagram
cavallinomattocerveteri



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Dal primo marzo al 30 luglio sarà vietato l'accesso ai cani per preservare il fratino

Torna il divieto di accesso ai cani nella Palude protetta di Torre Flavia

Il Comune di Cerveteri ha emesso un'ordinanza a tutela della nidificazione e della deposizione delle uova del fratino. All'interno dell'atto, è previsto il divieto di accesso ai cani nell'area della Palude di Torre Flavia per il periodo compreso tra il primo marzo e il 30 luglio. Chiunque dovesse trasgredire la norma potrà essere fermato dalle forze dell'ordine e condannato al pagamento di una multa di importo variabile (da un minimo di 25 ad un massimo di 500 euro). L'area interessata va dallo stabilimento "Ezio alla Torretta" fino ad arrivare al tratto di spiaggia amministrato dal comune di Ladispoli.

Per il testo completo dell'ordinanza è possibile visitare il sito web del Comune etrusco, di seguito alcuni passaggi dell'ordinanza e delle disposizioni: Ordina allo scopo di consentire alla specie *Charadrius alexandrinus*, comunemente denominata "Fratino", di nidificare, deporre le uova e accrescere i nuovi nati in tutta sicurezza: il divieto di accesso ai cani e il divieto di esercitare tutte le attività che possano arrecare disturbo entro 50 metri di distanza dai nidi di tale specie, sull'arenile e le dune del Monumento Naturale Palude di Torre Flavia, identificati a partire dallo stabilimento "Da Ezio La Torretta" direzione sud Ladispoli, per il periodo dal 1 marzo al 30 luglio 2023. Dispone che è fatto obbligo a chiunque spetti di osservare la presente ordinanza; che il presente provvedimento ha validità fino al 30 luglio 2023; l'invio della presente ordinanza a Città Roma Metropolitana e alle Forze dell'ordine presenti sul territorio comunale e al Comando di Polizia Locale



incaricati della sorveglianza e applicazione del presente provvedimento. Fatte salve, ove applicabili, le sanzioni penali e amministrative previste dalle leggi vigenti, la violazione della presente ordinanza comporta, nei minimi edittali stabiliti per le violazioni alle ordinanze comunali dall'art. 7



bis del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 con facoltà per il trasgressore, ai sensi dell'art. 16 della L. 689/81 del pagamento della somma in misura ridotta.

Da oggi in distribuzione il lavoro editoriale scolastico a cui hanno lavorato giovani studenti e professori dell'Istituto Comprensivo di via Settevene Palo

Nasce il giornalino dell'Istituto Salvo D'Acquisto



"È iniziata la distribuzione nei vari plessi e per Cerveteri del primo numero del nostro Giornalino di Istituto!" si legge tra le pagine social dell'istituto comprensivo di Cerveteri. "La redazione dei reporter è emozionata e orgogliosa del lavoro fatto in questi mesi.

Vi invitiamo a leggerlo e, se volete, a farvi una foto taggando la scuola. Ricordiamo che non tutti gli articoli possono rientrare nell'edizione cartacea e che i vostri bambini e ragazzi, bambine e ragazze hanno scritto e pubblicheranno anche sul blog di istituto.

Grazie a tutti gli autori e le autrici e grazie agli sponsor, senza i quali questa pubblicazione non sarebbe mai stata possibile!". "Speriamo che vi piaccia!", è l'augurio che si fanno i ragazzi e i professori che hanno aderito al progetto.

"Buona lettura!" dalla redazione e dai prof Donati, Pierucci e Tirabasso.

Gli scout di Manziana1 donano 22 colli di generi alimentari alla ProCiv di Cerveteri

"Ringrazio il Gruppo Scout di Manziana 1 per l'importante donazione di generi alimentari e prodotti di prima necessità fatta nei giorni scorsi alla Protezione Civile Comunale della nostra città. Grazie a loro, potremo continuare nell'attività di distribuzione di pacchi alimentari alle famiglie in difficoltà socio-economica della nostra città che già come amministrazione comunale assistiamo con regolarità". A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri. "Pasta, pomodori pelati, succhi di frutta, prodotti per la colazione, prodotti per bambini,



22 colli di generi alimentari di prima necessità che il Gruppo Comunale di Protezione Civile ha immediatamente iniziato a distribuire alle famiglie che

periodicamente assiste - ha aggiunto il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - in questi anni l'attività di consegna di pacchi alimentari è stata molto importante all'interno della nostra città. Per tante famiglie questo piccolo ma costante aiuto è stato fondamentale. Ringrazio pertanto davvero di cuore il Gruppo Scout per la donazione e ovviamente rinnovo i miei complimenti a tutte le Volontarie e Volontari della Protezione Civile comunale per il grande lavoro che svolgono ogni giorno per il territorio e per il cittadino".



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro.

Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Servizio Igiene Urbana, denuncia di Alessandro Magnani per Cerveteri Civica

“Altro che capitale della cultura, al massimo capitale della spazzatura”



“Girando per il nostro territorio abbiamo fotografato alcune delle numerose discariche, piccole e grandi, che da anni offrono uno squallido panorama di Cerveteri, degno di una capitale non della cultura ma della spazzatura”. A parlare è Alessandro Magnani con Cerveteri Civica che attraverso questa nota denuncia il mal funzionamento della gestione del servizio di Igiene Urbana. “La guerra contro l’invasione della mondezza - prosegue Magnani - è stata evidentemente persa da que-

sta città. Agli episodi di inciviltà si aggiunge un sistema inadeguato per la raccolta dei rifiuti, un sistema che in questi anni non è riuscito a far fronte alle esigenze del territorio. Rattrista, poi, che mentre alcune delle zone maltrattate suscitano perenne indignazione e magari qualche intervento occasionale o pre-elettorale, altre sembrano figlie di un dio minore e lì la zozzeria è per sempre. E’ evidente a tutti che le diverse, ma sempre uguali, amministrazioni che hanno governato Cerveteri non

sono state all’altezza dell’impegno di restituire decoro a questo territorio. Non hanno saputo programmare adeguatamente la raccolta e il conferimento, nonostante i soldi spese in studi, consulenze e telecamere. Non hanno saputo prevenire, agevolare, educare, vigilare adeguatamente. Né hanno saputo cogliere quelle occasioni, che pure si sono presentate, per la gestione minima delle emergenze quotidiane, ad esempio impiegando i percettori del reddito di cittadinanza con i

famosi e ormai obsoleti PUC, rimasti al palo per tre anni dopo tante promesse. Al momento, non vediamo la luce in fondo al tunnel, ma non vogliamo neanche restare fermi ad aspettare. Proponiamo al delegato “al contrasto all’abbandono dei rifiuti e alla lotta al degrado”, Marco Caruso, nominato lo scorso novembre, e all’assessora “alla Sostenibilità Ambientale, Vivibilità e cura dello spazio pubblico, educazione ambientale, politiche per la salute”, Francesca

Appetiti, che, unitamente alla predisposizione di un efficace capitolato di appalto per la prossima gara sull’igiene urbana: - venga realizzato un censimento delle discariche a cielo aperto, piccoli e grandi cumuli di rifiuti abbandonati, da mettere in rete e sulla base del quale programmare le azioni di recupero; - venga realizzato prima possibile un efficace sistema di segnalazione dei rifiuti abbandonati, che generi un reale impegno alla rimozione da parte della ditta incaricata, anche attra-

verso l’utilizzo delle apposite app che permettono la geolocalizzazione e generano formalmente l’apertura di una richiesta di rimozione. - vengano agevolate le iniziative dei cittadini che si propongono di adottare un piccolo spazio pubblico e prendersene cura (attuando, tra l’altro, quanto previsto nel neonato Regolamento sulla gestione dei beni comuni). Questa città ha un’anima bella, non lasciamola sporcare dall’incuria e dall’inciviltà”, ha concluso Alessandro Magnani.

Sabato 4 marzo punto solidale di raccolta fondi in Piazza Aldo Moro Sclerosi Multipla, a Cerveteri torna Aism con “Bentornata Gardensia”

Sabato 4 marzo in Piazza Aldo Moro a Cerveteri torna il tradizionale appuntamento con la solidarietà. AISM – Associazione Italiana Sclerosi Multipla sarà presente con il proprio punto solidale con l’iniziativa “Bentornata Gardensia - Fermiamo la sclerosi multipla con un fiore, anzi due”, per raccogliere fondi a sostegno delle attività di Ricerca Scientifica sulla Sclerosi Multipla, una malattia che ad oggi, ancora non ha una cura. Acquistando una pianta di Gardenia o di Ortensia, si potrà dare il proprio importante sostegno ad Aism, realtà che da oltre mezzo secolo rappresenta uno dei punti di riferimento a livello europeo nell’attività di raccolta fondi sulla Ricerca Scientifica. Presente al punto solidale, Adele Proserpi, volontaria storica di Aism e Consigliera

comunale di Cerveteri. “Come ogni anno, da Volontaria e da rappresentante delle Istituzioni sono felice di tornare in piazza con ‘Bentornata Gardensia’, un’iniziativa di raccolta fondi alla quale ogni anno la nostra città risponde con affetto, generosità e straordinaria sensibilità - ha dichiarato Adele Proserpi, Consigliera comunale di Cerveteri e Delegata alla promozione di attività a sostegno delle associazioni che promuovono la Ricerca Scientifica - così come accade con la campagna del Natale e con quella delle Erbe Aromatiche, tutte le iniziative di Aism a Cerveteri raccolgono sempre una cifra importantissima, a testimonianza di quanto la tematica sia sentita e a cuore di cittadini e commercianti che sempre sostengono queste iniziative”. “Doppia la scelta

che i cittadini troveranno al nostro punto solidale - prosegue Adele Proserpi - potranno scegliere se acquistare una Gardenia oppure un’Ortensia, o meglio ancora entrambe. Entrambe le piante sono bellissime, colorate ma soprattutto fondamentali per continuare a dare forza a tutte le attività di quei medici e ricercatori che ogni giorno lavorano e studiano per trovare finalmente una cura alla Sclerosi Multipla. Come sempre, al termine dell’iniziativa sui social e su tutti gli organi di stampa locale, sarà pubblicato il bonifico attestante la cifra raccolta e devoluta ad Aism”. “Concludo rinnovando un appello a tutti i cittadini - dichiara la Delegata Proserpi - chi può, chi se la sente, chi ne ha la possibilità, sostenga la ricerca e le attività a loro sostegno. È importantissimo. Lo meritano i nostri ricercatori, vere eccellenze nel mondo, ne hanno bisogno tantissime persone”. La manifestazione “Bentornata Gardensia” si svolge sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica. I fondi raccolti con l’iniziativa andranno a sostenere la ricerca scientifica e permetteranno ad AISM di garantire le risposte di cura, di assistenza e di supporto per le persone con Sclerosi Multipla sul



territorio, ora più che mai fondamentali. La sclerosi multipla è una malattia neurodegenerativa che colpisce il sistema nervoso centrale. Può esordire ad ogni età della vita, ma è più comunemente diagnosticata nel giovane adulto tra i 20 e i 40 anni. Nel mondo le persone con Sclerosi Multipla sono circa 2,8 milioni, di cui 1.200.000 in Europa e circa 133.000 in Italia. Il numero di donne con sclerosi multipla è quasi triplo rispetto agli uomini.

IV: “Congratulazioni a Luciano Nobili per l’elezione a Consigliere Regionale”

“Ora è ufficiale. Luciano Nobili è stato eletto a Consigliere Regionale del Lazio per il Terzo Polo. E questo risultato è stato possibile anche grazie alle fondamentali 92 preferenze ottenute nel territorio di Cerveteri. I risultati elettorali dello scorso 13 febbraio avevano riservato al Terzo Polo due seggi. Marietta Tidei prima degli eletti mentre Luciano Nobili figurava terzo dietro Pierluca Dionisi. Ma fin da subito si erano riscontrate delle anomalie nel conteggio delle preferenze. Si era infatti rison-

trato che in 41 seggi nessuna lista aveva ricevuto voti di preferenza. Dopo aver effettuato il corretto conteggio delle preferenze nei seggi che avevano presentato le anomalie è stata redatta la corretta graduatoria finale. Ai primi due posti, utili per diventare Consigliere Regionale per lo schieramento del Terzo Polo, sono risultati Marietta Tidei e Luciano Nobili. Non nascondiamo la nostra più grande soddisfazione nel vedere i due candidati, supportati dal Circolo di Italia Viva di Cerveteri, ai primi due

posti dello schieramento del Terzo Polo. Dopo aver “festeggiato” la vittoria di Marietta Tidei oggi vogliamo comunicare la nostra grande soddisfazione per la nomina di Luciano Nobili con soli 26 voti di preferenza rispetto al terzo candidato in lista. Questa grande soddisfazione è corroborata dal fatto che i 92 voti della nostra comunità sono stati utilissimi per l’elezione dell’ex deputato. Anche se dagli scanni dell’opposizione siamo certi che Luciano Nobili ci aiuterà a portare avanti le necessità del



nostro territorio e a ricercare le migliori opportunità per un suo sviluppo, sia economico che sociale”. Nota a firma dei simpatizzanti di Italia Viva: Vittoria Marini, Maurizio Falconi, Luciano Lucci, Aldo Rinaldi, Francesco Canicossa, Gabriele Rinaldi, Ahron Lucantonio, Quinta Donnini, Nello Bartolozzi e Crescenzo Marra

ARSET

Il bazar dell’usato e del nuovo

L’arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717

Emy Arset Rossi

Compresi i terreni che confinano con il lungomare Pyrgi e il campo sportivo di via Cartagine

Il Comune entra in possesso dell'area dell'ex Polisportiva

Da ieri mattina il comune di Santa Marinella, attraverso una simbolica consegna delle chiavi nelle mani del sindaco Pietro Tidei, è ufficialmente entrato in possesso della vasta area dell'ex Polisportiva di Santa Severa e dei terreni che confinano con il lungomare Pyrgi e il campo sportivo di via Cartagine. La firma del verbale di consegna è avvenuta alla presenza dell'assessore all'urbanistica Roberta Gaetani e della consigliera delegata al patrimonio Patrizia Befani e rientra nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto nel

2019 tra la Regione e il Comune di Santa Marinella, finalizzato all'avvio di importanti opere di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio pubblico, in particolare modo di tutti i vasti terreni che circondano Santa Severa. Dopo una lunga trattativa avviata lo scorso mese di maggio, la Regione era rientrata, definitivamente, in possesso dei terreni che confinano con il lungomare Pyrgi. Di seguito nel dicembre 2022 i responsabili della Direzione Bilancio Demanio e Patrimonio della Pisana, avevano affidato gli

ex gestori, ovvero l'associazione Polisportiva, a occupare, senza alcun titolo, non avendo mai dimostrato di essere in possesso di un contratto d'affitto in corso di validità, questi lotti di terreno. I terreni come era stato stabilito in quella occasione ora sono stati ufficialmente ceduti al comune di Santa Marinella, che potrà realizzare un grande parco pubblico, la prima vera area verde fruibile all'interno del centro urbano di Santa Severa. Sarà un grande spazio attrezzato, che potrà essere messo a disposizione di tutti i bambini,

i residenti e nel periodo estivo dei tantissimi villeggianti della frazione che potranno godere di un parco che sorge, per altro, in una posizione incantevole. Poiché l'area è molto vasta, si potranno riqualificare anche gli spazi adibiti alle attività ludiche e sportive. "Come avevamo già annunciato nei mesi scorsi ora saremo perfettamente in grado di procedere al risanamento e alla bonifica di questa area attraverso anche la nostra società partecipata e dotare Santa Severa di tutta una serie di servizi di cui fino ad oggi era sprovvista. Tutto



ciò sta a significare - dichiara Tidei - che non solo ancora una volta attraverso un impegno costante siamo riusciti ad ottenere il risultato che ci eravamo previsti, ma soprattutto riusciremo in tempi brevi a valorizzare ancora di più in termini di accoglienza la frazione turistica. I primi interventi sull'area

della ex Polisportiva dove è stata trovata persino una baraccopoli abusiva, saranno bonificati quindi si procederà nel realizzare spazi verdi ludici e mentre solo una porzione dei terreni sarà riservata alla nascita di nuovi parcheggi, così necessari soprattutto nel periodo estivo a Santa Severa".

Potenziamento illuminazione pubblica Concluso con successo l'intervento

Dopo oltre 10 anni di indifferenza, il progetto di potenziamento dell'illuminazione pubblica sulle strade più buie e trafficate di Santa Marinella si è concluso con successo - lo annunciano con soddisfazione il sindaco Pietro Tidei e il consigliere comunale Andrea Amanati - Si tratta di un intervento che avevamo preventivato da tempo e grazie all'importante collaborazione con la società elettrica Enel, abbiamo avuto la possibilità di procedere in tempi ristretti con l'individuazione di arterie cittadine principali più buie in assoluto. Grazie anche alle segnalazioni dei cittadini abbiamo preso in considerazione via Valdambri, via Rucellai, via Pirus e via Etruria, che senza il nostro intervento avrebbero continuato ad essere pericolose per l'alta percorrenza di veicoli e pedoni. Insieme ad Enel abbiamo deciso di intervenire immediatamente, ordinando i corpi illuminanti per la sostituzione ed una volta ricevuti, abbiamo provveduto alla messa in sicurezza delle vie dove la viabilità era

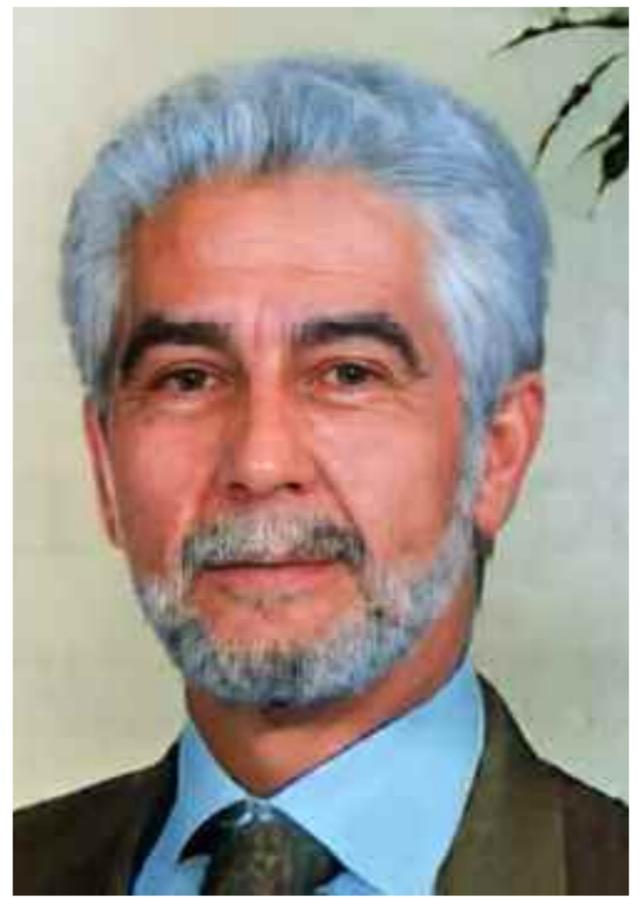


fondamentale. Questo è stato solo uno dei primi interventi attuati per l'illuminazione pubblica sul territorio - proseguono Tidei ed Amanati - L'obiettivo è di non fermarsi e proseguire anche nelle zone centrali e periferiche, includendo quelle collinari come via Colfiorito, via Belvedere e via Elcetina che necessitano di essere rese più illuminate. Per tale motivo è in corso una trattativa con la società elettrica che si dovrebbe concludere positivamente nei prossimi giorni, grazie alla quale sarà possibile dotare la nostra città di una copertura completa. Per quanto riguarda via

Valdambri, risulta ancora in fase di ultimazione l'intervento nella parte bassa con la sostituzione di qualche corpo mancante, opera che potrà essere compiuta in una sola giornata. Siamo disponibili e pronti a ricevere ulteriori segnalazioni da parte della cittadinanza per l'individuazione di strade ad alta percorrenza che ancora oggi risultano essere buie e pericolose, dove la circolazione di pedoni ed automobilisti è messa a dura prova. Ora che le nostre strade risultano essere più illuminate e sicure, invitiamo gli automobilisti a continuare a rispettare i limiti di velocità.

Cordoglio sindaco Pietro Tidei per la scomparsa di Achille Ricci

"Ho appreso purtroppo questa mattina (ieri, ndr) la triste notizia della scomparsa del dottor Achille Ricci, un personaggio politico di indubbio spessore, che ha ricoperto la carica non solo di Sindaco di Santa Marinella ma anche quelle prestigiose di consigliere regionale e presidente della Provincia di Roma quale esponente di spicco di Forza Italia. Il mio pensiero va ora alla sua famiglia, in particolare alla moglie Ileana apprezzata insegnante di Santa Marinella e al nipote Bruno Ricci attuale consigliere comunale della nostra cittadina, ai quali porgo le mie più sentite condoglianze. Le esequie funebri si svolgeranno in maniera strettamente religiosa e privata per volere dei familiari lunedì prossimo alle ore 15 nella Chiesa di San Giuseppe. L'amministrazione tutta parteciperà alla cerimonia con il Gonfalone del Comune per porgere un ultimo saluto al compianto ex sindaco Achille Ricci".



www.quotidianolavoce.it

Il Quotidiano della Voce è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente



Nasce la Comunità Energetica (REC)

Santa Marinella: plauso alla Presidente Di Liello e al Consigliere Casella sostegno da parte dell'amministrazione comunale

"Ho appreso dalla stampa locale della nascita della prima REC a Santa Marinella. La Comunità Energetica "A tutto sole", presieduta dalla professoressa Clelia Di Liello e sostenuta dal gruppo politico Il Paese che Vorrei, rappresentato in consiglio comunale dal Consigliere Casella, è un'ottima opportunità per il nostro territorio, per contribuire alla diffusione di energie verdi e sostenibili e creare sistemi virtuosi di produzione, autoconsumo e condivisione dell'energia. Da mesi stiamo lavorando sulla materia anche in virtù del bando della Regione Lazio per finanziare la costituzione delle

comunità energetiche. Abbiamo interloquito con diversi professionisti e con il nostro principale fornitore di energia e servizi Enelx. Come previsto dal Decreto Milleproroghe 2019, Il funzionamento di una comunità energetica prevede il coinvolgimento di una serie di soggetti privati e/o pubblici, i quali costituiscono un ente legale per produrre energia elettrica attraverso fonti rinnovabili come gli impianti fotovoltaici. Quest'ultimi possono essere condivisi, come nel caso di una centrale fotovoltaica o eolica a disposizione della collettività, oppure individuali, come per esempio un sistema fotovoltaico

installato sul tetto di una casa, di un'azienda, di una sede di un'amministrazione pubblica o di un condominio. Il sistema è volto a realizzare un apparato di welfare strutturale per tutti e l'amministrazione comunale si dichiara sin da ora disponibile a collaborare con la neo Comunità Energetica "A tutto Sole" per sfruttare al meglio questa possibilità e migliorare la qualità della vita contribuendo, al tempo stesso, alla green sharing economy. Tra le cose già fatte soprattutto l'aumento del livello di digitalizzazione che necessariamente deve accompagnare questo tipo di strutture. Questa

amministrazione ha già avviato in tutto il territorio il potenziamento della rete e delle infrastrutture, sia pubbliche che private, ciò faciliterà il funzionamento delle smart grid e del resto degli apparati digitali (box) necessari, un piccolo tassello, è vero, ma che dimostra quanto sia importante collaborare. L'aspettativa, infatti, è quella di un futuro di fattiva collaborazione tra Comunità, Ente Locale, Attività Commerciali, PMI e singoli cittadini, nel frattempo giungano i migliori auguri di buon lavoro". Sono le parole del Sindaco Pietro Tidei e dell'assessore alle attività produttive Emanuele Minghella.

Guido Scorza, già consigliere del ministro per l'Innovazione, dopo il provvedimento contro l'app cinese

TikTok vietato dalla Commissione Ue

“Ora però Bruxelles spieghi le ragioni”

“Di sicuro alla Commissione europea non è sfuggito il fatto che la decisione di imporre ai propri dipendenti di rimuovere, entro brevissimo tempo, l'app di TikTok dai loro smartphone e device avrebbe avuto un notevole impatto mediatico. Quindi non siamo in presenza di una scelta frutto solo di sospetto remotissimo per cui l'applicazione possa essere utilizzata per scopi diversi, e potenzialmente dannosi, per l'Ue. Diciamo che siamo a metà strada tra il sospetto di un rischio e il rischio concreto. Se fossimo stati più vicini al rischio concreto, infatti, la Commissione probabilmente non si sarebbe limitata a preoccuparsi della privacy dei dipendenti ma avrebbe esteso la decisione a tutti i cittadini europei”. E' l'opinione di Guido Scorza, componente del Collegio del Garante e già consigliere giuridico del ministro per l'Innovazione, che non manifesta sorpresa di fronte al provvedimento con cui Bruxelles ha messo al bando TikTok dai telefonini aziendali e personali dei suoi dipendenti. Ma, precisa Scorza, l'Unione avrebbe potuto agire in un modo migliore. Sotto due aspetti almeno. “Ormai l'eco mediatico è stato creato - spiega all'Agf Scorza -; a questo punto il dubbio andrebbe chiarito nel tempo più breve possibile, anche per fugare il timore che la Commissione possa aver preso questa decisione sulla base di valutazioni di natura politica”. Va precisato che si tratta comunque di qualcosa di completamente diverso dalla posizione dell'ex presidente Usa Donald Trump, che intendeva vietare TikTok negli Usa. In questo caso la Commissione europea si è rivolta direttamen-



te ai propri dipendenti e il divieto si inserisce di fatto nelle normali clausole che regolano il rapporto tra datore di lavoro e collaboratore (e si può solo immaginare la mole di dati riservati presenti nei telefonini di manager e direttori generali). E qui sta, forse, il secondo errore della Commissione. “L'alternativa sarebbe stata dire: per il lavoro dovete usare solo il telefonino di lavoro e dotare poi tutti i dipendenti di smartphone di ultima generazione con crittografia - aggiunge - precisando che ogni dipendente sarebbe stato comunque libero di usare app, social, giochi o quant'altro nel proprio telefonino personale. Di sicuro

a monte della decisione della Commissione non c'è tanto il rischio di una insicurezza tecnologica intrinseca nell'app di TikTok che potrebbe permettere a terzi di accedere alle informazioni, quanto piuttosto il fatto che il social network sia gestito da una società cinese che, in quanto tale, è soggetta al diritto cinese e potrebbe subire una ingerenza legittima ai sensi delle leggi cinesi e quindi consentire al governo di Pechino di accedere a dati di cittadini europei, e per di più di dipendenti della Commissione Eu”. Il personale avrà, dunque, una ventina di giorni di tempo per disinstallare la app dal proprio telefonino. “Questa è una decisione specifica e interna della

Commissione, non per tutti gli altri o per gli Stati membri”, e la decisione “si applica a partire dal 15 marzo, quindi il personale della Commissione ha tempo fino a quella data per disinstallare la app TikTok dal proprio telefono”, ha dichiarato ancora ieri Eric Mamer, portavoce della Commissione europea. Dopo le indiscrezioni dei media, giovedì la conferma ufficiale del divieto di utilizzare il social network era arrivata dal commissario europeo al Mercato interno, Thierry Breton. “La Commissione europea - aveva spiegato - è una istituzione che, come altre, ha un grande focus sulla cybersicurezza e sulla protezione dell'insieme dei nostri colleghi e di quanti lavorano nella Commissione europea. Per questo prendiamo a volte delle decisioni per far sì che nel contesto attuale, dove vediamo molte attività nella cybersicurezza, possiamo garantire la sicurezza. Ecco il motivo di questa decisione”.

La delusione di TikTok è stata espresso una precisazione indirizzata alla stessa Commissione Ue sulla sicurezza dei dati che la piattaforma, a suo dire, garantisce a milioni di persone. “Abbiamo contattato la Commissione - spiega il portavoce di TikTok - per mettere le cose in chiaro e spiegare come proteggiamo i dati dei 125 milioni di persone che sono su TikTok ogni mese in tutta l'Unione europea. Stiamo continuando a migliorare il nostro approccio alla sicurezza dei dati, anche attraverso la creazione di tre data center in Europa per conservare i dati degli utenti a livello locale, riducendo ulteriormente l'accesso ai dati da parte dei dipendenti e minimizzando il flusso di dati al di fuori dell'Europa”.

Svizzera in allerta

“Per il momento niente restrizioni”

Non c'è nessun divieto per i dipendenti della Confederazione elvetica di installare la controversa app cinese TikTok sui propri device. L'Amministrazione federale ha ammesso però di voler analizzare in maniera approfondita la situazione, alla luce delle restrizioni già decise da Stati Uniti e, proprio in questi giorni, Unione europea. Giovedì TikTok è stata messa al bando sui telefonini dei dipendenti della Commissione europea e del Consiglio a causa di non meglio precisati problemi legati alla cyber-security. Bruxelles si è così allineata alle misure già annunciate negli Stati Uniti, dove una legge del Senato a dicembre ha vietato l'app sui cellulari dei dipendenti statali e federali. Sollecitata da Keystone-Ats, la Cancelleria federale della Svizzera ha comunicato che “l'Amministrazione può vietare singole app in qualsiasi momento, se lo ritiene necessario per motivi di sicurezza”. La Confederazione intende ora contattare le autorità comunitarie per chiedere cosa le spinte a decretare il blocco. “Il Centro nazionale per la cibersicurezza elvetico (Ncsc) segue da vicino gli sviluppi in tutti i settori e può reagire rapidamente se necessario”, ha precisato la Cancelleria. I dipendenti dell'Amministrazione federale utilizzano applicazioni speciali sui loro telefonini per accedere a e-mail, calendari, contatti e piattaforme intranet. Ciò significa che i dati aziendali rimangono in un ambiente isolato e sicuro tramite una cosiddetta Sandbox.



La vicenda ha un po' il sapore del paradosso, ma testimonia, al contempo, la schizofrenia che, in questo periodo contrassegnato da forti tensioni internazionali, anche il versante tecnologico, potenzialmente vulnerabile ad attacchi pirata, deve subire da parte di autorità e persino imprese. Così succede che, proprio nel giorno in cui la Commissione europea ha chiesto ai dipendenti di disinstallare TikTok dagli smartphone (ufficialmente per un problema di sicurezza informatica), il marchio automobilistico Mercedes-Benz ha annunciato che proprio TikTok sarà integrato nel nuovo sistema operativo di bordo per consentire a tutti di “scrollare” i video in macchina durante le soste. Oltre ai meme esilaranti che si potreb-

Il paradosso della “caccia alle streghe”

L'Europa blocca, la Mercedes installa

bero creare immaginando una direttiva europea che impone a chi viaggia in Mercedes di smontare il navigatore prima di parcheggiare, una simile sfortunata coincidenza comunicativa entrerà nel libro delle “metafore perfette” per rappresentare il bipolarismo che affligge il tempo presente. Abbiamo costruito il successo della nostre industrie producendo in Cina e ora che abbiamo capito che delocalizzare tutto è controproducente. Ci lamentiamo di non essere più delle poten-



ze manifatturiere però pochi di noi sono disposti ad accettare lavori fisici. Vogliamo continuare ad esportare in Cina i nostri beni di lusso - che siano auto, moda o eccellenze enogastronomiche - però temiamo la diffusione delle auto elettriche (anche se sono assemblate in Europa) perché le batterie sono sempre cinesi. La questione Cina c'è ed è enorme in quanto materia geopolitica. Nessuno ha la soluzione in tasca per risolverla, ma sarà difficile uscirne se, fra tutti gli attori coinvolti, non si recupererà un minimo di coerenza e di visione di futuro per recuperare la competitività perduta. Tecnologica e manifatturiera, tanto in Italia quanto in Europa. E non solo in campo automobilistico.

Circa 20 milioni di connazionali non praticano alcuna attività sportiva, il 27% è giovanissimo

Sedentarietà, la malattia degli italiani

Accordo tra la Federazione degli oncologi, cardiologi ed ematologi e quella della pallacanestro

In Italia il 32,5 per cento della popolazione, circa 20 milioni di persone, è sedentaria. Un cittadino su tre (la percentuale è ancora più alta nelle donne) non pratica alcuna attività fisica e risulta egualmente sedentario ben il 27 per cento degli adolescenti tra i 3 e i 17 anni. Numeri drammatici che impongono la necessità di promuovere maggiormente lo sport e, di conseguenza, la salute dell'intera società. È questo l'obiettivo che si pongono la Federazione degli oncologi, cardiologi ed ematologi (Foce) e la Federazione Italiana Pallacanestro (Fip) con l'avvio di una collaborazione strutturata, presentata a Livorno in occasione della partita di basket Italia-Ucraina, valida per le Qualificazioni al Mondiale 2023. "Cancro, malattie ematologiche e cardio-vascolari interessano in totale oltre un sesto della popolazione - afferma Francesco Cognetti, presidente di Foce - i nuovi casi di tumori solidi l'anno sono oltre 390mila mentre quelli del sangue circa 35mila. Le malattie cardiache rappresentano inoltre la prima causa di morte nel nostro Paese. Sono patologie



potenzialmente prevenibili attraverso stili di vita sani. Tra questi, lo sport svolge un ruolo fondamentale: centinaia di studi scientifici, nazionali e internazionali, ne hanno evidenziato gli indubbi vantaggi. Per garantire protezione contro gravi malattie deve però essere praticato in modo continuativo e iniziato sin da giovani. È quello che vogliamo insegnare ai cittadini che sembrano sottovalutare questi benefici". "Come Foce, nelle scorse settimane abbiamo firmato con il Coni un Protocollo d'Intesa per l'avvio di progetti di sensibilizzazione e informazione sulla prevenzione del cancro e di altre malattie - aggiunge Francesco Cognetti - ora sug-

gelliamo, con grande piacere, una forte intesa con una delle Federazioni Sportive italiane più prestigiose e importanti". "Siamo lieti di collaborare con i medici specialisti rappresentati da Foce, per una grande iniziativa che vuole potenziare un binomio vincente come sport e salute - sottolinea Giovanni Petrucci, presidente della Fip -. La nostra Federazione conta oltre 300mila tesserati e coinvolge quindi direttamente e indirettamente milioni di famiglie. Come dimostrano i dati ufficiali dell'Istat, la pandemia e il Covid-19 hanno avuto effetti nefasti anche in termini di pratica sportiva continuativa. Tra il 2020 e il 2021 risulta in calo ben del 15% tra tutti gli under

17. Vogliamo quindi dare il nostro contributo per rilanciare a 360 gradi l'attività fisica". "Incentivare lo sport tra i giovani rappresenta un investimento per l'intera società sia in termini di salute che anche di educazione - aggiunge Gianmarco Pozzecco, commissario tecnico della Nazionale di Pallacanestro -. Significa promuovere valori che hanno una ricaduta positiva sul singolo individuo e la collettività. Tra i più importanti vi è appunto la tutela della salute, lo spirito di sacrificio, la promozione di una sana e onesta competizione e anche il rispetto delle regole e degli altri. Lo sport infine può rappresentare anche un messaggio di pace". Nelle prossime settimane partiranno campagne e progetti Foce-Fip rivolti soprattutto ai giovani nelle scuole (ma non solo) anche con il forte coinvolgimento delle Istituzioni, in primo luogo dei ministeri della Salute e dello Sport. "Abbiamo già definito gli accordi anche con il ministro Schillaci e il ministro Abodi - conclude Cognetti - perché dobbiamo muoverci uniti: clinici, federazioni sportive, istituzioni".

Negli Usa è allarme per sostanze a rischio in cosmetici e lozioni

Ogni giorno usiamo saponi, lozioni, deodoranti, prodotti per capelli e cosmetici su varie parti del nostro corpo. Ma negli ultimi anni, un numero crescente di segnalazioni ha sollevato numerosi interrogativi, come ha scritto il "New York Times", perché i ricercatori "hanno trovato livelli pericolosi di mercurio in creme ringiovanenti o contro l'invecchiamento, nei rischiaranti", tanto da mettere in relazione l'uso delle sostanze chimiche di questi prodotti come nelle tinture dei capelli "al cancro al seno o all'utero". Lo stesso accade per i saponi o per gli shampoo. Poi c'è il versante infanzia, dove i bambini americani appaiono esposti a sostanze chimiche tossiche, provenienti da un'ampia varietà di prodotti, e che possono essere "causa di disturbi dell'apprendimento e dello sviluppo ma anche fonte di obesità e asma". Anche se, ha sottolineato il quotidiano, "a dire il vero, non tutte le sostanze chimiche fanno male alla salute". Lo stesso accade con gli alimenti e le bevande, tuttavia "piccole dosi di sostanze chimiche non chiare possono via via sommarsi nel tempo" e far male. Non è un caso che cosmetici e prodotti per la cura personale siano regolamentati, ma le aziende spesso edulcorano le loro etichette con espressioni edulcorate come "di derivazione naturale", "non tossico" e "pulito", che suonano bene



– ha osserva il giornale – "ma sono fondamentalmente solo espressioni di marketing". Domanda: in che modo il consumatore medio dovrebbe individuare quali sostanze chimiche possono danneggiarlo? Anche se gli esperti non sono sempre d'accordo su quanto incida l'esposizione a una sostanza chimica e i test per verificarlo sono estremamente limitati, i ricercatori consigliano "di scegliere prodotti che non aumentino l'esposizione complessiva alle tossine quando e dove è possibile". Questo è particolarmente importante "quando il corpo sta subendo cambiamenti cellulari e ormonali cruciali, come durante la gravidanza, la prima infanzia e la pubertà". Molti ricercatori che studiano le tossine ammettono che vi sono "alcune creme e spray con ingredienti dubbi". Quindi un altro consiglio è fare di tanto in tanto il punto su ciò che si ingerisce e assimila e aggiornare il carrello dei prodotti con opzioni migliori ogni qualvolta s'acquista un nuovo prodotto.

Antibiotici pericolosi per l'Alzheimer "Cautela, ma nessuna causa-effetto"

Uno studio dell'Università californiana di San Diego ha scoperto che l'uso di antibiotici può aumentare il rischio di sviluppare la malattia di Alzheimer. Il team di ricerca ha utilizzato una tecnologia chiamata "metagenomica" per analizzare campioni di liquido cerebrospinale e feci di persone con diagnosi di malattia di Alzheimer, persone con lieve compromissione cognitiva e persone con una salute cognitiva normale.

Ed ha scoperto che i pazienti con malattia di Alzheimer avevano una composizione microbica diversa rispetto agli altri gruppi. In particolare, è stato trovato un aumento di batteri correlati all'infiammazione nel liquido cerebrospinale dei pazienti con malattia di Alzheimer. Successivamente, il team ha voluto indagare se l'uso di antibiotici potesse avere un impatto sulla composizione microbica e quindi sul rischio di sviluppare la malattia di Alzheimer.

Ai fini della ricerca, analizzati i dati di oltre 47mila persone in un database di assicurazioni sanitarie, si è scoperto che coloro che avevano assunto antibiotici avevano un rischio maggiore di sviluppare la malattia di Alzheimer rispetto a coloro che non avevano



usato antibiotici.

I ricercatori hanno anche scoperto che gli antibiotici possono influenzare negativamente la funzione delle cellule cerebrali nei topi, il che può portare a sintomi simili a quelli della malattia di Alzheimer.

"Questa ricerca suggerisce che l'uso di antibiotici, in particolare a lungo termine e ad alte dosi, può aumentare il rischio di sviluppare la malattia di Alzheimer", ha detto il coautore dello studio, Ilseung Cho.

"Tuttavia, è importante notare che questa è una correlazione e non prova che gli antibiotici causino la malattia di Alzheimer. Sono necessarie ulteriori ricerche per determinare il ruolo degli antibiotici nella malattia di Alzheimer".

Questo studio aggiunge un altro strato alla comprensione di come la salute del microbiota intestinale possa influenzare la salute del cervello e sottolinea l'importanza di una corretta prescrizione di antibiotici.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

VISA

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

In Italia, 4 su 10, per tagliare la spesa si dedicano all'autoproduzione Hobby Farmer per risparmiare

Quasi 4 hobby farmer su 10 si dedicano all'autoproduzione per risparmiare. E a unire l'utile al dilettevole, spiega il sondaggio realizzato dalla rivista specializzata Vita in Campagna in vista dell'omonima Fiera in programma a Montichiari i prossimi 17-18-19 marzo, ci pensa il carovita, che ha spinto la percentuale di coloro che coltivano da soli i prodotti che consumano dal 26,9% dello scorso anno al 38,5%. Un interesse, quello all'autoproduzione, che si riscontra anche nella scelta delle coltivazioni: rispetto al pre-pandemia (2019) è più che raddoppiata la percentuale di agricoltori per passione che coltiva ortaggi, a cui si dedica oggi il 42,6% degli intervistati, mentre si posizionano al secondo posto per popolarità le piante da frutto (20,8%). Si contendono il terzo posto fiori e piante ornamentali (10,2%), erbe aromatiche e officinali (9,7%) e olivo (9,6%), sostanzialmente a pari merito in calo generalizzato in confronto alle preferenze 2019. Secondo i dati raccolti dal sondaggio, la maggior parte degli intervistati (42,3%) non è in grado di stimare il risparmio annuo generato dall'autoproduzione, mentre a circa il 26,7% non interessa. Tra coloro che riescono a quantificarlo (quasi un terzo degli hobby farmer), 3 su 10 dichiarano di riuscire a risparmiare più di 600 euro all'anno. Sul versante della spesa il 47,3% contiene i costi entro i 300 euro all'anno, il 29,6% tra i 300 e i 600 euro, mentre sono quasi il 12% quelli che investono più di 1000 euro ogni anno. Passione per la vita, con l'85% dei rispondenti che dichiara di occuparsene da più di 5 anni, l'hobby farming si conferma una scelta orientata alla salute e al benessere: il 45,5% coltiva per avere prodotti più sani e genuini, ma si registra una crescente attenzione anche al relax, motivazione che spinge oggi circa un quarto degli intervistati (erano solo il 10% l'anno scorso). Sempre sul fronte salutistico, 6 hobby farmer su 10 praticano agricoltura biologica, con prodotti che vengono per la gran parte destinati all'autoconsumo (65,3%), anziché regalati (25,8%) o venduti (7,6%). Per quanto riguarda le abitudini, anche se la maggior parte del campione dichiara che la pandemia non ha influito sulla sua passione, si nota che quasi un quarto (24,54%) dei green lover italiani ha aumentato il tempo dedicato a questo hobby. Solo il 3,3% utilizza app o supporti informatici per monitorare e tracciare i progressi, ma l'online è ormai diventato una risorsa diffusa per cercare informazioni (44,7%) e, in maniera minore, per acquistare prodotti e attrezzature (18,8%), nonostante l'età anagrafica dei rispondenti. La fascia più rappresentata sono infatti gli over 55, che rappresentano i due terzi degli intervistati. Dopo tre anni di stop forzato dalla pandemia, la Fiera di Vita in Campagna, manifestazione di riferimento per gli appassionati del verde di tutta Italia, torna a fotografare per il decennale dell'evento un mondo che, secondo gli ultimi dati a disposizione, coinvolge 1,2 milioni di italiani. Il sondaggio, che ha raccolto più di 700 risposte in tutto lo Stivale, ha intercettato hobby farmer che vivono in più della metà dei casi (51,5%) in piccoli centri abitati, seguiti dalle abitazioni rurali (25,1%) e dalle grandi città (23,4%). Lombardia (27,64%), Veneto (12,55%), Piemonte (10,58%) ed Emilia-Romagna (10%) sono le regioni da cui provengono 6 rispondenti su 10.



Sono sempre di più i giovani che tornano alle coltivazioni Imprenditori "in campo" In Italia segno positivo solo per le aziende agricole

Tra le imprese guidate da giovani in Italia crescono solo quelle agricole, con un aumento dell'1% negli ultimi dieci anni in controtendenza rispetto al crollo degli altri settori (-13%), per un totale di oltre 55mila under 35 che hanno scelto di costruirsi un futuro investendo nella terra, dalla coltivazione all'allevamento, dall'agriturismo alle vendite dirette fino alle bioenergie e all'economia green. E' quanto emerge dall'analisi di Coldiretti, sulla base del rapporto del Centro Studi Divulga, in occasione degli Oscar Green, salone della creatività Made in Italy della "Generazione in campo". Nello spazio di un decennio, tra crisi, pandemia e guerra, il settore agricolo è diventato di fatto il punto di riferimento importante per le nuove generazioni, al contrario di altri settori dove si registrano crolli del numero di imprese under 35 che vanno dal 24% per le costruzioni al 25% per il commercio al dettaglio, dal 28% per il tessile al 48% per le telecomunicazioni.

Non a caso nell'ultimo anno sono nate in media 17 nuove imprese agricole giovani al giorno. Le aziende guidate da under 35 hanno una superficie (Sau) superiore di oltre il 54% alla media, un fatturato più elevato del 75% della media e il 50% di occupati per azienda in più. Si tratta di imprese con almeno un'attività connessa, indirizzate verso la pratica biologica e verso la commercializzazione dei prodotti aziendali, estremamente digitalizzate.

Basti pensare che più di una su tre (34%) è informatizzata e una su quattro (24%) ha realizzato innovazioni in azienda nell'ultimo triennio, secondo l'analisi Coldiretti su dati del Censimento Istat.

Quasi un giovane imprenditore su cinque (19%) è peraltro laureato. Le imprese giovani hanno di fatto rivoluzionato il mestiere dell'agricoltore impegnandosi in attività multifunzionali che vanno dalla trasformazione aziendale dei prodotti alla vendita diretta, dalle fattorie didattiche agli agrisil-



tive, l'agricoltura sociale per l'inserimento di disabili, detenuti e tossicodipendenti, la sistemazione di parchi, giardini, strade, l'agribenessere e la cura del paesaggio o la produzione di energie rinnovabili.

Sul piano produttivo emerge come la maggioranza dei giovani imprenditori è impegnato nella coltivazione di ortaggi (13% del totale) ma una quota importante risulta anche ricoperta dal settore delle produzioni agricole associate all'allevamento di animali (11%) e a seguire il vino (10%).

A ostacolare la crescita delle giovani imprese agricole restano però le difficoltà legate all'accesso alla terra e quello al credito. Il prezzo medio di un ettaro di terreno agricolo in Italia è di 20.900 euro, ma può arrivare a cifre di 1,5 milioni di euro se si considerano i vigneti dei grandi vini del Nord. Ma differenze sensibili si trovano anche a livello territoriale. Nel Nord Ovest il prezzo medio è di 29.100 euro ad ettaro, sale a 42.300 al Nord Est, spinto soprattutto dal mercato vitivinicolo, scende a 15.200 euro al Centro Italia, fino ai 13.400 del Meridione e agli 8.800 delle Isole. Se si considera che la dimensione media di un'impresa agricola italiana è di circa undici ettari il "prezzo d'ingresso"

per un agricoltore rischia di diventare proibitivo e ciò rappresenta un grave problema, anche per le difficoltà di accesso al credito, in un momento peraltro dove la "voglia di campagna" è ai massimi storici. In tale ottica sono importanti le misure attivate a favore delle giovani imprese, come ad esempio quelle di Ismea, per finanziare il prezzo di acquisto dei terreni.

"Occorre sostenere il ritorno alla terra dei giovani e la capacità dell'agricoltura italiana di offrire e creare opportunità occupazionali e di crescita professionale superando gli ostacoli burocratici che si frappongono all'insediamento" - afferma la leader dei giovani della Coldiretti Veronica Barbatì nel sottolineare la necessità di "superare le tensioni internazionali, ristabilire la pace e investire su un settore strategico per far ripartire l'Italia e l'Europa grazie anche a una nuova generazione di giovani attenti all'innovazione e alla sostenibilità".

"La pandemia ha accelerato il fenomeno del ritorno alla terra e maturato la convinzione comune che le campagne siano oggi capaci di offrire e creare opportunità occupazionali e di crescita professionale, peraltro destinate ad aumentare nel tempo" - sottolinea il presidente della Coldiretti Ettore Prandini.

la Voce televisione

segui su

la Voce tv

la Voce TV

YouTube

Protocollo di Intesa UNICEF Italia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

“Il lavoro minorile, valutazioni psicosociali”

Oggi, nell'ambito delle 'OFFICINE UNICEF', si è tenuto un incontro dedicato al tema "Tutelare i diritti dei minorenni che lavorano" cui ha partecipato il Sottosegretario al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Claudio Durigon. Durante l'incontro è stata data notizia dell'avvio del Protocollo di Intesa sul lavoro minorile, firmato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Marina Calderone e dalla Presidente dell'UNICEF Italia Carmela Pace. Il Protocollo prevede tra le attività: la promozione di attività per diffondere le informazioni sulla tutela e sulla sicurezza del lavoro rivolte ai minorenni che lavorano; la divulgazione e la raccolta di dati sul lavoro minorile regolare e irregolare; la promozione di progetti di formazione e informazione di percorsi di istruzione in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione ai diritti delle persone di minore età; il supporto alla realizzazione di materiali di aggiornamento degli operatori addetti alla vigilanza e all'ispezione. Secondo dati dell'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS), nel 2021 i minorenni coinvolti nel mondo del lavoro in Italia erano 51.612, un dato in crescita rispetto al 2020, quando i minorenni regolarmente impegnati in attività lavorative erano 35.505 e 47.552 nel 2019. Nel 2019, l'Ispettorato del Lavoro ha accertato 243 casi di occupazione irregolare ed illecita di minorenni di età inferiore ai 16 anni, e solamente 127 nel 2020, una diminuzione causata dalla pandemia COVID-19. "Appare necessario garantire un'attenzione precipua ai minorenni che lavorano favorendo la diffusione di una cultura della prevenzione. Su questo, la collaborazione con il



Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali risulta fondamentale e il Protocollo che abbiamo finalizzato ha lo scopo di unire le forze per questo importante obiettivo. A supporto di ciò, nel giugno del 2022 l'UNICEF Italia ha costituito l'Osservatorio UNICEF per la prevenzione dei danni alla salute da lavoro minorile, che ha la finalità di ampliare la cultura della prevenzione e garantire un'attenzione costante agli adolescenti che lavorano, con l'ambizione

di diventare un punto di riferimento permanente per le Istituzioni e le Organizzazioni impegnate nel settore, nonché uno strumento importante per contrastare lo sfruttamento degli adolescenti e tutelare la legalità, a partire proprio dalla realizzazione di studi, analisi e proposte da rivolgere alle Istituzioni competenti", ha dichiarato Carmela Pace Presidente dell'UNICEF Italia. "Tra i possibili motivi di una maggiore incidenza tra i giovani degli infortuni occu-

pazionali e dei problemi di salute individuati in precedenza, secondo l'Agenzia Europea della Salute e Sicurezza sul Lavoro ci sono la mancanza di esperienza, l'immaturità dal punto di vista fisico e psicologico e la mancanza di consapevolezza delle questioni concernenti la salute e la sicurezza, a cui si aggiunge la negligenza dei datori di lavoro, che non suppliscono a questi fattori fornendo un'appropriata formazione, supervisione e le neces-

sarie salvaguardie per rendere le condizioni di lavoro più appropriate ai giovani. Sapere in quali ambiti sono impiegati i giovani, con quali mansioni, come sta facendo l'Osservatorio UNICEF, consente di puntare maggiormente su questi settori per contribuire alla loro formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SSL) e alla prevenzione. In aggiunta, il fatto di sapere quali sono i principali rischi per la salute spinge a sensibilizzare maggiormente su questi stessi rischi, sia i datori di lavoro sia i giovani lavoratori, ripensando le attività di orientamento e formazione, ma anche le misure di sicurezza e salute per i lavoratori adolescenti.", ha dichiarato Domenico Della Porta, **C o o r d i n a t o r e** dell'Osservatorio UNICEF per la prevenzione dei danni alla salute da lavoro minorile. Come primo importante contributo dell'Osservatorio UNICEF per cercare di comprendere più da vicino l'impatto del lavoro minorile sulla salute mentale e sul benessere psicosociale degli adolescenti impegnati in attività lavorative, durante l'incontro è stato presentato dal Responsabile scientifico del Laboratorio di

Sanità pubblica per l'analisi dei bisogni di salute delle comunità, Università degli Studi di Salerno, Francesco De Caro, il Report "Lavoro minorile. Valutazioni psicosociali". Dati concernenti il benessere psicosociale e la salute mentale degli adolescenti lavoratori risultano assenti dalle statistiche ufficiali; pertanto, in questo primo Report è stata data priorità all'analisi dei rischi sul loro benessere psicosociale. Ciò rappresenterà l'inizio di un percorso che verrà successivamente approfondito e arricchito grazie alle collaborazioni e agli input che riceveremo dopo la sua pubblicazione. L'incontro si è concluso con una tavola rotonda composta da Istituzioni e Associazioni, in cui si è discusso sul tema della salute del lavoro dei minorenni in Italia. Alla tavola rotonda hanno partecipato: Alberto Zanobini, Presidente Associazione Ospedali Pediatrici Italiani, Rosario De Luca, Presidente Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro e Andrea Tardiola, Direttore Generale INAIL. I lavori sono stati moderati da Andrea Iacomini, Portavoce UNICEF Italia.

Farmacie online: le vendite degli integratori superano quelle dei farmaci e parafarmaci

Oltre il 30% degli intervistati ha affermato di acquistare integratori rispetto a farmaci da banco o parafarmaci

Sempre più italiani scelgono di acquistare farmaci nel canale digitale. Ma quali sono le farmacie online più frequentate e con quali modalità? Doveecomemicro.it, il primo portale di Public Reporting in ambito sanitario, ha realizzato una survey che traccia un quadro dettagliato dell'e-commerce in farmacia e intervistato alcuni professionisti che operano nel settore in posizioni apicali. Più del 53% dei consumatori intervistati da Doveecomemicro.it ha effettuato acquisti da una farmacia online negli ultimi 12 mesi: fra i siti più popolari, efarma.com (39,7%), farmacialoreto.it (33,3%) e farmae.it (32,1%), amicafarmacia.com (26,9%) e lloyd-sfarmacia.it (19,1%). Nel 47,1% dei casi la farmacia viene selezionata in base ad una ricerca su Google; minore l'impatto di pubblicità sito (23%), passaparola-amici (15%) e social media (13,8%). La motivazione che sostiene il ricorso all'e-commerce è nel 19,4% dei casi il risparmio. I prodotti più venduti sono gli integratori (30,3%), seguiti da farmaci da banco (23,4%), parafarmaci (15,2%), cosmetici (12,4%) e disposi-



tivi medici (11,7%). Il principale valore aggiunto rispetto all'acquisto nella farmacia di zona viene riconosciuto essere la consegna a domicilio (22,1%), mentre fra i fattori frenanti spicca (29%) il timore che i prodotti non siano originali. Sul portale Doveecomemicro.it è disponibile un articolo con alcuni approfondi-

menti e le interviste complete ad Andrea Bulgarelli (CEO di TopFarmacia.it) e Nicola Pellegrino (CEO & Founder di Semprefarmacia.it). Regolamentata dal Decreto Legislativo n. 17 del 2014 e introdotta effettivamente nel 2016, questa opportunità è rimasta poco sfruttata fino alla fase di inten-

so sviluppo degli ultimi anni, che lascia intravedere ulteriori margini di miglioramento. "In un futuro di medio termine si attende la liberalizzazione anche in Italia della vendita online di farmaci consegnabili su prescrizione medica, già avvenuta in molti paesi europei, fra cui la Germania, ad esempio", dichiara Andrea Bulgarelli, CEO di TopFarmacia.it. Attraverso il web il pubblico può acquistare prodotti senza obbligo di ricetta h24, scegliendo il più conveniente e accedendo a servizi specifici, anche molto innovativi. "Fra i principali player di settore, siamo stati i primi a puntare con decisione sul Live Streaming Commerce. Un'iniziativa", spiega Nicola Pellegrino, CEO & Founder di Semprefarmacia.it "che ci permette di creare interesse verso l'evento e una partecipazione attiva." Doveecomemicro.it, portale di Public Reporting Sanitario dal 2013 nel settore della sanità, ricerca delle strutture e informazioni ha reso noti i dati di una survey condotta su un campione online di oltre cento persone nel 2022-2023.

www.quotidianolavoce.it

Info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Stanford: Uomini sempre più dotati ma non tutto è oro

Negli ultimi trenta anni il pene dell'uomo è cresciuto in lunghezza del 24%, allungandosi quindi di circa tre centimetri. A molti uomini, e non solo, farà certamente piacere, ma in realtà potrebbe non essere poi una così buona notizia. A sottolinearlo è la Società italiana di andrologia (Sia) che dal congresso europeo commenta uno studio della Stanford University pubblicato sulla rivista 'The World Journal of Men's Health'.

Il parere della Società italiana di andrologia

"L'aumento delle dimensioni dei genitali maschili potrebbe essere un altro indicatore dell'impatto di fattori ambientali, come l'esposizione a inquinanti o l'aumento di stili di vita poco sani - commenta Alessandro Palmieri, presidente Sia e professore di Urologia alla Università Federico II di Napoli -. Questi potrebbero infatti alterare il funzionamento del sistema endocrino, modificando in modo anche strutturale l'apparato riproduttivo maschile. Lo studio quindi suggerisce l'importanza di approfondire e valutare le ripercussioni dei fattori ambientali sulla salute sessuale e riproduttiva maschile, a cui la Sia ha sempre dedicato molta attenzione sia dal punto di vista divulgativo che scientifico".

Lo studio sulla lunghezza del pene

Il lavoro dei ricercatori di Stanford è una meta-analisi di ricerche precedenti tutte focalizzate sulla lunghezza del pene. Nel dettaglio i ricercatori hanno analizzato i dati di 75 studi condotti tra il 1942 e il 2021, che hanno coinvolto un totale di 55.761 uomini. In ogni studio preso in esame sono stati raccolti i dati relativi alla lunghezza del pene in diversi stati: flaccido, allungato ed eretto. I ricercatori hanno scoperto che in tutto il periodo di studio le dimensioni sono aumentate.

In particolare, ad essere aumentata è la lunghezza del pene quando è eretto. Se infatti la lunghezza media del pene "a riposo" è rimasta sostanzialmente invariata, cioè poco più di 8,5 centimetri, ed è rimasta stabile anche quando allungato, cioè mediamente 13 centimetri, i peni completamente eretti si sarebbero allungati, passando da una media di 12 centimetri a una di 15,24 centimetri.

Quanto conta la lunghezza del pene per l'uomo

"Lo studio non ci dà alcuna indicazione circa le possibili ripercussioni di questo allungamento sulla salute del sistema riproduttivo maschile e serviranno ulteriori indagini e approfondimenti - spiega Palmieri -. Tuttavia, aldilà dei risultati della ricerca il tema delle dimensioni del pene è ancora oggi molto dibattuto e una costante fonte di ansia e preoccupazione per gli uomini, addirittura considerato invalidante. Va invece ribadito - sottolinea l'esperto - che le misure sono del tutto indicative perché ogni uomo è diverso dall'altro, e la lunghezza del pene non è sempre importante per una vita sessuale soddisfacente" - conclude il presidente della Società italiana di andrologia.

Fonte Agenzia DIRE



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Condizioni lavorative e stipendi le note dolenti della ricerca Assomed Lavoro, il medico è in "crisi" Uno su tre disposto a cambiare

Più della metà (56,1%) tra medici e dirigenti sanitari è insoddisfatta delle condizioni del proprio lavoro e 1 su 4 (26,1%) anche della qualità della propria vita di relazione o familiare. Un sintomo inequivocabile di quanto il lavoro ospedaliero sia divenuto causa di sofferenza e di alienazione. Una insoddisfazione che cresce con l'aumentare della anzianità di servizio e delle responsabilità, tanto che i giovani medici in formazione (24,6%) si dichiarano meno insoddisfatti dei colleghi di età più avanzata (36,5%), tra i quali si raggiunge l'apice nella fascia di età tra i 45 e i 55 anni, un periodo della vita lavorativa in cui si aspetta quel riconoscimento professionale che il nostro sistema, però, non riesce a garantire. Questi i principali risultati della survey condotta dall'Anao Assomed cui hanno risposto 2130 tra medici e dirigenti sanitari.

Possono sembrare risultati scontati, ma oggi più che mai è importante controllare e misurare la temperatura dell'insoddisfazione che serpeggia nelle corsie ospedaliere fra i colleghi riguardo alle condizioni del loro lavoro, anche perché dal CCNL ai nastri di partenza attendiamo risposte alle necessità e alle aspirazioni dei medici e dirigenti sanitari del nostro Paese. Comprendere i motivi di un disagio diffuso, e prospettare possibili soluzioni, può contribuire a rallentare l'esodo dei medici ospedalieri verso il settore convenzionato o privato o verso l'estero, nonché a evitare forme di 'uberizzazione' dell'attività medica che contribuisce a generare contratti a cottimo tanto ricchi quanto poco chiari sulle norme e sulla sicurezza.

Per quanto riguarda i cambiamenti desiderati nel lavoro, il podio è occupato da incrementi delle retribuzioni con il 63,9% delle risposte, e da una maggiore disponibilità di tempo con il 55,2%, con una prevalenza del fattore tempo per le donne (39,5%) sugli uomini (47,56%) che invece mirano, in maggiore misura, a retribuzioni più adeguate. Si evidenzia anche come per gli over 65 (15,8%) sia prioritaria una maggiore sicurezza rispetto ai colleghi più giovani (6,3%). Al contrario, l'esigenza dei giovani di una maggior disponibilità di tempo per la famiglia e il tempo libero è più alta (37,9%) rispetto ai colleghi con maggior anzianità di servizio (27,6%). In generale aumento delle retribuzioni e del tempo libero hanno un peso maggiore nelle aspettative rispetto alla progressione di carriera. La domanda finale sul futuro



del proprio lavoro registra risposte che rappresentano il segnale più inquietante della crisi della più antica professione di cura.

Il 36%, ovvero quasi 1 su 3, specie nelle classi di età tra i 45 e i 55 anni, appare disposta a cambiare il lavoro attuale. Il 20% degli intervistati si dichiara

ancora indeciso, segno del fatto che almeno una volta si è interrogato sul futuro della professione e sul suo ruolo all'interno del sistema. Forte è il rischio che, procedendo la sanità pubblica per la impervia strada del defianziamento e della privatizzazione, vadano ad accrescere le fila delle migliaia di desa-

parecidos che già oggi abbandonano la professione in cerca di altri lidi o, perché no, di altri lavori.

Se guardiamo alla collocazione geografica, non sorprende che la crisi della professione sia più sentita al sud rispetto al nord: si va dal 53,6% del nord, passando al 56,3% del Centro per finire al Sud e Isole con ben il 64,2% di insoddisfatti. Ma il dato appare talmente diffuso da configurare quasi una patologia endemica con la quale convivere e per la quale non esiste vaccino o terapia. Invece la terapia esiste, e non è solo di carattere economico, anche se pesa il fatto che l'Italia spenda solo il 6,1% del Pil per la sanità, la cifra più bassa tra i paesi del G7, ben al di sotto della media europea di 11,3% con il costo della sanità privata pari al 2,3%, poco sopra la media europea. Per recuperare il gap accumulato con le altre nazioni occorrerebbe un incremento annuo del FSN di 10 miliardi di euro. Ma pesano anche questioni di organizzazione e di scelte politiche, se il sistema di cure universalistico non appare in grado, per come oggi è, di reggere l'onda d'urto di nuove patologie infettive o della epidemia delle patologie croniche che accompagnano il sensibile aumento della aspettativa di vita.

Occorre immaginare un nuovo modello che tenga nella dovuta attenzione la presa in carico del paziente, sia cronico che in acuzie, aumentando posti letto e personale, e implementando quella medicina di prossimità che appare oggi sempre più teorica, liberando i professionisti dalla medicina di carta che sottrae tempo alla cura.

Ma, soffrire, e morire, sul lavoro non è un destino, tantomeno stare male può essere accettato come fatto "normale". Per uscire dalla attuale crisi professionale, il lavoro deve essere visto come fattore di cambiamento, mezzo per recuperare la autonomia nel leggere le necessità del paziente, evitando la riduzione a macchina ubbidiente. Al quale riconoscere un diverso valore, sociale e salariale, diverse collocazioni giuridiche e diversi modelli organizzativi che riportino i medici, e non chi governa il sistema campando sul lavoro altrui, a decidere sulle necessità del malato. Serve una profonda riprogrammazione strategica delle politiche sanitarie, un cambio di paradigma che realizzi un netto investimento sul lavoro professionale, che nella sanità pubblica rappresenta il capitale più prezioso. Altrimenti anche il Pnrr rappresenterà la ennesima occasione perduta.

Siamo il Paese più colpito d'Europa

Italia mal di malware

L'Italia è il Paese europeo più colpito da attacchi malware nel 2022. Il dato emerge dall'ultimo report di Trend Micro Research, la divisione di Trend Micro, leader globale di cybersecurity, specializzata in ricerca e sviluppo e lotta al cybercrime. I laboratori Trend Micro stanno analizzando tutti i dati dell'anno passato, ma un primo dettaglio che emerge è che l'Italia ha occupato il gradino più alto del podio nella classifica dei Paesi europei più colpiti dai malware nei mesi di aprile, maggio, giugno, luglio, settembre, ottobre, novembre e dicembre: 8 mesi su 12. Nell'ultimo trimestre del 2022 l'Italia è stata anche terza al mondo, preceduta soltanto da Giappone e Stati Uniti.

In totale, i malware che hanno colpito l'Italia nel 2022 sono stati 247.040.439. I dati sono frutto delle analisi della Smart Protection Network, la rete di intelligence globale di Trend Micro che individua e analizza le minacce e aggiorna costantemente il database online relativo agli incidenti cyber, per bloccare gli attacchi in tempo reale grazie alla migliore tecnologia disponibile sul mercato. La Smart Protection Network è costituita da oltre 250 milioni di sensori e blocca una media di 65 miliardi di minacce all'anno, con il record di 94 miliardi di minacce bloccate nel 2021.

Fonte www.dire.it



Nel 2022 oltre undicimila i Sì celebrati nelle location italiane

Italia fa rima con wedding

Sempre più stranieri scelgono la penisola per sposarsi

Il "per sempre" fa tappa fissa in Italia. Il turismo del wedding premia la Penisola che nel 2022 è stata scenario di oltre 11mila matrimoni stranieri. I viaggiatori internazionali hanno scelto un viaggio nel Bel Paese per celebrare le nozze. È espressione di un settore in ripresa. Il destination wedding, infatti, si riallinea ai numeri del pre-pandemia.

I dati emergono dall'Osservatorio Destination Weddings in Italy, condotto da Centro Studi Turistici e finanziato dal Ministero del Turismo, presentati nei giorni scorsi a Roma da Enit e Convention Bureau Italia.

Sulla base della durata del soggiorno delle coppie e degli invitati alla cerimonia (3,3 notti in media), per il 2022 l'Osservatorio stima in 619mila gli arrivi e in oltre 2 milioni le presenze turistiche collegate al destination wedding, producendo un fatturato stimato di 599 milioni di euro, circa l'11% in più rispetto ai livelli stimati nel 2019, ultimo anno pre-Covid.

Nel 2022 è cresciuta la quota di coppie che hanno scelto di sposarsi con rito simbolico, oggi il 54,1% del totale. Per il 2023 l'incremento stimato è di oltre 1.000 eventi in più rispetto all'anno passato, con una previsione di crescita del +9,5%.

La Toscana, con le sue bellezze paesaggistiche e artistiche, si conferma la regione italiana più richiesta dalle coppie straniere, col 21% del totale: la seguono in ordine di frequenza Lombardia, Campania, Puglia, Sicilia, Lazio.

Nel 2022 gli Stati Uniti sono stati il principale Paese di provenienza (29,2%) delle coppie straniere che hanno deciso di celebrare il matrimonio in Italia, ma oltre il 57% degli eventi sono stati generati da coppie di sposi residenti in Paesi europei.

È rilevante anche il movimento turistico generato dagli sposi italiani all'interno dei nostri confini: si stima che nel 2022 siano stati più di 7.160 i matrimoni di coppie italiane celebrati in una regione diversa dalla propria.

Secondo l'Osservatorio Destination Weddings in Italy, infatti, dopo gli anni della pandemia le scelte appaiono più green, con una maggiore consapevolezza intorno all'ambiente, alla tradizione, ai prodotti.

"L'industria del wedding incide con notevoli benefici sulla filiera del comparto turistico ampliando le occasioni di scelta di un viag-



gio in Italia nonché la notorietà dell'immagine del brand Italia. Occorre essere pronti e potenziare il network con pacchetti all inclusive dedicati" - dichiara Ivana Jelinic, ceo Enit.

"Dal Dopoguerra a oggi i viaggiatori che hanno scelto di sposar-

si in Italia sono stati gli statunitensi per poi diffondersi ovunque. Un target sempre più esigente che connota l'Italia non solo come culla della cultura ma anche dei sentimenti" - sostiene Sandro Pappalardo, consigliere cda Enit.

"Il principale motivo che induce una coppia a scegliere di sposarsi all'estero è dato spesso da un legame speciale con una destinazione, al punto da sceglierla come luogo perfetto per il proprio matrimonio. Un modo alternativo per vivere la meta" - commenta Maria Elena Rossi, direttore marketing Enit.

"La ripresa del destination wedding è stata registrata in tutte le regioni italiane, grazie al forte desiderio di ricerca di scenari unici come quelli toscani, di luoghi insoliti come i trulli, e di tipicità locali come le masserie" - spiega Carlotta Ferrari, presidente di Convention Bureau Italia. "Gli effetti della pandemia sono però visibili nella modifica di alcuni trend della domanda, a cominciare da una maggiore attenzione al budget soprattutto da parte delle coppie straniere, alla ricerca sempre più di tipicità e luoghi unici" - afferma Alessandro Tortelli, direttore di Cst Firenze.

Francesca Cicatelli
da Enit.it

Secondo i dati rilevati da Airbnb partire da soli è una scelta gradita

Viaggi in solitaria

Moda o necessità



Crescono i viaggi in solitaria su Airbnb. Gli ospiti che hanno scelto di visitare l'Italia - tra le prime dieci destinazioni di

tendenza a livello globale - per conto proprio nel 2022 sono aumentati del 65% rispetto al 2021. In crescita di un terzo nello stesso periodo sia i viaggi in solitaria al femminile, sia i 'solo traveller' italiani. Sono alcuni dati diffusi dall'azienda di viaggi, che ha introdotto oggi una nuova funzione di sicurezza pensata proprio per questo tipo di utenti.

Nel primo e terzo trimestre del 2022, quasi un quarto degli italiani ha scelto di viaggiare in solitaria. Tra questi, sono stati particolarmente apprezzati i soggiorni a lungo termine, intrapresi da più della metà degli ospiti. Le dieci destinazioni nazionali più popolari del 2022 per i viaggiatori in solitaria italiani su Airbnb sono state: Milano; Roma; Torino; Sicilia; Lombardia; Emilia Romagna; Sardegna; Veneto; Firenze; Bologna.

L'Italia emerge come una delle mete preferite, tra le prime dieci destinazioni di tendenza a livello globale, per chi viaggia da solo (sia fra gli uomini, sia fra le donne). In crescita anche i viaggi in solitaria 'al femminile' con le notti prenotate da donne in aumento di un terzo rispetto al 2021. La sicurezza delle donne che viaggiano in solitaria è al primo posto per la community dei viaggiatori. Per ispirare altri ospiti, Airbnb ha rivelato le dieci destinazioni più popolari per le donne italiane che hanno viaggiato da sole nel 2022: Milano; Roma; Parigi; Torino; Sicilia; Lombardia; Londra; Sardegna; Firenze; Barcellona.

Fonte Agenzia DIRE

Farlo tra gli alberi riduce l'ansia lo rivela il CNR

Passeggiare, elisir di lunga vita

Una ricerca sperimentale condotta in 39 siti italiani tra montagna, collina e parchi urbani ha permesso di svelare il ruolo dei monoterpeni - componenti profumati degli oli essenziali emessi dalle piante - e di isolarne l'effetto specifico sulla riduzione significativa dei sintomi dell'ansia. A condurla, un team di ricercatori dell'Istituto per la bioeconomia del Consiglio nazionale delle ricerche di Firenze (Cnr-Ibe) e del Club Alpino Italiano, insieme alle Università di Parma e Firenze, all'Azienda unità sanitaria locale (Ausl) di Reggio Emilia, e con il sostegno del Centro di riferimento regionale per la fitoterapia (Cerfit) di Firenze: la ricerca è pubblicata sul International Journal of Environmental Research and Public Health. In base all'analisi di dati ambientali e psicometrici raccolti nel corso delle campagne svolte nel 2021 e nel 2022, è stato individuato e isolato l'effetto specifico dell'esposizione ai monoterpeni - e in particolare ad a-pinene - sulla riduzione significativa dei sintomi di ansia, identificando non solo

soglie di esposizione, ma anche la correlazione alla quantità di monoterpeni inalati. "I risultati mostrano che, oltre una data soglia di concentrazione di monoterpeni totali o anche del solo a-pinene, i sintomi di ansia diminuiscono a prescindere da tutti gli altri parametri, sia ambientali che individuali, e poiché questi composti sono emessi dalle piante, possiamo ora assegnare un valore terapeutico specifico a ogni sito verde, anche condizionato alla frequentazione in momenti diversi dell'anno e del giorno - sottolinea Francesco Meneguzzo, ricercatore del Cnr-Ibe e membro del Comitato scientifico centrale del Cai - I monoterpeni sono molto più abbondanti nelle foreste remote che nei parchi urbani, sebbene con un notevole grado di variabilità: un prossimo passo sarà mappare e prevedere le relative concentrazioni". L'organizzazione della ricerca si è rivelata particolarmente articolata, con centinaia di partecipanti coinvolti in sessioni standardizzate di terapia, condotte in siti di tutta Italia.

Fonte dire.it

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Ceppotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Optime: sai dove buttarle? Sono rifiuti elettronici e vanno smaltiti correttamente

Giro di vite sulle sigarette elettroniche usa e getta

Si è tenuta ieri l'Assemblea Generale della Federazione Optime - Osservatorio per la Tutela del Mercato dell'Elettronica in Italia. A seguito dell'approvazione del piano delle attività 2023, gli associati hanno espresso grande apprezzamento per il Rapporto annuale presentato in Senato lo scorso novembre. Tra le azioni previste e approvate per il 2023, molta attenzione è stata riservata al tema delle sigarette elettroniche usa e getta, che stanno riscuotendo un sempre maggiore successo, soprattutto tra i giovani. In merito a questa tematica, infatti, Optime ha identificato un "nuovo" fenomeno distortivo, che intende sanare sul nascere, con un giro di vite di azioni concrete. Le sigarette elettroniche usa e getta sono a tutti gli effetti apparecchiature elettroniche, e pertanto devono essere soggette a tutte le normative sui RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche

ed Elettroniche). C'è molta confusione in materia, sia tra i consumatori (che sembrano non essere consapevoli di maneggiare un oggetto che va smaltito correttamente), sia tra i produttori e gli importatori, che in molti casi eludono le normative in materia, ossia l'obbligo di finanziare mediante gli eco-contributi la raccolta differenziata e il corretto trattamento dei rifiuti derivanti da queste apparecchiature. Optime ha quindi annunciato l'invio di diverse lettere di richiamo e informazione indirizzate ad alcuni produttori e importatori di queste apparecchiature, identificati a seguito di una prima indagine. Per Optime è però altrettanto fondamentale un'attività educativa nei confronti dei consumatori, che troppo spesso abbandonano dove capita i prodotti da buttare, come fossero normali rifiuti indifferenziati, non sapendo che sono invece

RAEE e che come tali devono essere conferiti presso i centri di raccolta o presso i rivenditori che mettono a disposizione i contenitori per la raccolta 1 contro 0. Davide Rossi, Presidente di OPTIME, commenta: "Un'assemblea di grandissimi contenuti dalla quale usciamo con un'agenda fitta di impegni. Il prossimo appuntamento è Roma, il 28 marzo per la «Giornata della Legalità» di Confcommercio. Optime, in qualità di osservatorio molto attento alle dinamiche del mercato, ha individuato un altro fenomeno distortivo e si pone, ancora una volta, a tutela dell'ambiente: le sigarette elettroniche usa e getta, vista la loro enorme diffusione e il loro grande successo commerciale, soprattutto tra gli under 30. Si rende assolutamente necessaria un'azione di monitoraggio sul loro corretto smaltimento. Ci muoveremo immediatamente e concretamente in tal senso,



inviando ad alcuni produttori e importatori che abbiamo individuato diverse lettere di richiamo e informazione sulle norme da rispettare. Ma, non meno importante, abbiamo intenzione di dare il via a una campagna di sensibilizzazione nei confronti dei consumatori che, soprattutto tra i più giovani, non sono consapevoli della natura dell'oggetto che si trovano a maneggiare e, di conseguenza, sulle sue modalità di smaltimento".



Da metà marzo oltre mille studenti, guidati da avvocati, si sfidano a colpi di eloquenza

Al via il Torneo Dire e Contraddire

Il progetto educativo scolastico è stato presentato oggi al Consiglio Nazionale Forense

La terza edizione del Torneo nazionale Dire e Contraddire, organizzato dal Consiglio nazionale forense, è ai nastri di partenza. Si comincia a metà marzo con il primo girone di qualificazione a livello territoriale da terminare entro metà aprile. Intanto, gli oltre 1000 studenti del triennio di liceo e di istituti tecnici e professionali del Sud, Centro e Nord Italia stanno affilando le armi della retorica. Si sfideranno a colpi di eloquenza su temi di impatto sociale con la guida tecnica e oratoria di tutor speciali: gli avvocati degli Ordini forensi territoriali. L'obiettivo del Consiglio nazionale forense, che ha sottoscritto un protocollo sull'educazione alla legalità con il ministero dell'Istruzione, è di fornire ai ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado le tecniche di una comunicazione efficace ed efficiente attraverso la capacità di argomentare e controargomentare nel solco dei valori di democrazia, diritti e doveri. Con ventidue città e altrettanti Ordini degli avvocati, quarantanove istituti scolastici e oltre mille ragazzi, questa terza edizione conferma il trend di crescita riguardo alla partecipazione e all'in-

teresse di studenti, insegnanti e avvocati. Sono il 30 per cento in più i giovani partecipanti e gli istituti scolastici che hanno aderito rispetto allo scorso anno, e oltre il 500 per cento in più rispetto alla prima edizione del Torneo che, per gli effetti della pandemia, si era svolta interamente online. La terza edizione si articolerà, quindi, in un primo girone di qualificazione a livello territoriale da concludersi entro il 15 aprile, poi,

entro il 5 maggio si svolgeranno le semifinali a livello di macroarea (Sud, Centro, Nord Italia) da cui usciranno i tre vincitori che a fine maggio disputeranno la finalissima presso la sede del Consiglio nazionale forense a Roma. «Nonostante la pandemia - ha detto la consigliera Cnf Daniela Giraudo, coordinatrice della commissione interna su Educazione alla legalità - siamo riusciti a dar vita a questo progetto che dimostra che

se si vuole si può. È un progetto educativo che rende tangibile lo spirito di servizio e la funzione sociale degli avvocati, utile anche per far scoprire ai ragazzi capacità che non sanno di avere. Sono competenze che faranno parte di un bagaglio da portarsi dietro in tutta la loro vita. Il Cnf intende riavviare le interlocuzioni con il ministero dell'Istruzione, per il terzo rinnovo del protocollo, portando in dote questo pro-

getto di successo». «La partecipazione sempre più numerosa di anno in anno al torneo Dire e contraddire - ha detto Francesca Sorbi, vicepresidente della Fondazione dell'avvocatura italiana del Cnf - dimostra grande coraggio e maturità da parte dei ragazzi. Il torneo è una scuola di vita: imparare a sostenere una tesi in modo civile, approfondendo l'argomento e rispettando l'interlocutore. È una iniziativa culturale che ben rappre-

senta il "core business" della Fai, ossia la diffusione di valori etici e giuridici». «Queste sfide dialettiche hanno anche il pregio - ha aggiunto la coordinatrice nazionale del Torneo, Angela Mazzia - di fornire gli strumenti per poter poi costruire relazioni pacifiche e rendere i giovani ragazzi dei futuri cittadini pensanti e resistenti all'illegalità. Oggi, con la rapidità delle chat e dei social media, si è smarrita l'identità della parola, volendo più stupire che comprendere. Trasmettere conoscenza e capacità di argomentazione agli studenti, per il tramite degli avvocati, porta a riscoprire la bellezza della giusta parola». «L'obiettivo del Cnf - ha poi concluso Nicola Cirillo, segretario della commissione Cnf Educazione alla legalità - è di portare il progetto e l'esperienza del torneo nell'ambito delle attività curriculari e quindi nella programmazione triennale dell'offerta formativa delle scuole superiori». I numeri della terza edizione del Torneo: 22 città; 22 Consigli degli Ordini degli avvocati; 49 scuole; 1168 studenti. Le città e gli Ordini degli avvocati coinvolti: Treviso; Trieste; Venezia; Verona; Milano; Vercelli; Siena; Fermo; Pescara; Roma; Teramo; Nocera Inferiore; Torre Annunziata; Matera; Taranto; Trani; Catanzaro; Reggio Calabria; Vibo Valentia; Gela; Messina; Palermo.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Il tecnico di Certaldo sarà premiato a Napoli il prossimo 24 marzo

Premio Bearzot: Vince Spalletti

Gravina: "Lo merita per capacità tecniche e qualità umane"

Luciano Spalletti vince la 12ª edizione del Premio Bearzot. L'annuncio è stato dato martedì scorso nella sala della FIGC intitolata a Paolo Rossi, il compianto Pablito tanto legato all'ex Ct Enzo Bearzot e vincitore nel 2020 del premio organizzato dall'Unione Sportiva ACLI con il patrocinio della Federcalcio.

Dopo essersi riunita in mattinata per decretare il vincitore, la giuria presieduta dal presidente federale Gabriele Gravina e dal numero uno dell'Us Acli, Damiano Lembo, ha comunicato in conferenza stampa che sarà il tecnico di Certaldo a succedere nell'albo d'oro a Roberto De Zerbi. Un riconoscimento per la straordinaria cavalcata del Napoli, ma anche per i valori morali che hanno sempre accompagnato la carriera di un allenatore capace di affermarsi sia in Italia che all'estero. Spalletti sarà premiato nella Sala dei Baroni al Maschio Angioino a Napoli il prossimo 24 marzo (ore 10.30, differita in serata su Rai 2), all'indomani del match valido per le qualificazioni a EURO 2024 tra Italia e Inghilterra in programma allo Stadio 'Diego Armando Maradona': "Convinto assertore del valore del gruppo nel raggiungimento dei risultati - si legge nelle motivazioni del premio - e allo stesso tempo tecnico capace di esaltare la qualità dei singoli, come dimostra anche questa splendida e per certi versi inaspettata stagione del suo Napoli, da molti anni e su molte piazze calcistiche riesce a coniugare bel gioco e vittorie. Virtù, questa, che lo accomuna a Enzo Bearzot, come pure l'attitudine all'insegnamento: in campo, dove questa capacità didattica innesca spesso prestazioni scintillanti delle sue squadre, e fuori. Certe sue 'lezioni' a piccoli fan partenopei che avevano marinato la scuola per andare a seguire gli allenamenti del Napoli infatti sarebbero piaciute tanto al Ct del Mondiale 82 e hanno esaltato sul web migliaia di tifosi, pardon, genitori, riaffermando il valore educativo dello sport anche quando è vissuto al massimo livello".

"Spalletti merita questo importante premio - ha dichiarato Gravina - al di là delle capacità tecniche e dei risultati. Ho parlato recentemente con Luciano, mi ha esposto una bellissima idea che sta diventando progetto e che spiega molto della sua persona. Mi ha detto di voler fare qualcosa per i ragazzi nelle scuole e di voler lasciare qualcosa di personale alla città di Napoli. Vuole entrare nelle scuole coordinan-

dosi con noi, per questo valuteremo le modalità per un progetto da fare insieme". E rispondendo in conferenza stampa alla domanda di un giornalista ha aggiunto: "Punta molto sulla

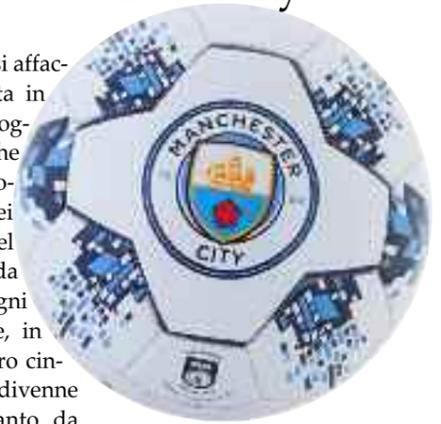
squadra, mi ricorda l'Arrigo Sacchi di qualche anno fa e il Mancini di oggi".

"È un grande tecnico - ha ribadito il presidente dell'Us Acli Damiano Lembo - ma soprattutto un uomo di valori.

Spalletti, come i suoi predecessori vincitori del Premio, ricalca a pieno la nostra idea di sport, fatta di rispetto ed educazione. Un ringraziamento ai tanti amici e compagni di viaggio che hanno fatto sì che questa manifestazione raggiungesse questo livello. Primo tra tutti il mondo dell'Us Acli, poi i tanti compagni come la FIGC, la stampa sportiva che arricchisce la giuria e il CONI, che hanno permesso di arrivare a questo grande risultato e Sport e Salute che con il suo supporto ci consente di continuare a promuovere lo sport di base e per tutti". La giuria ha deciso di assegnare un premio speciale alla carriera a Nicola Pietrangeli, vera e propria leggenda del tennis italiano e grande appassionato di calcio, una passione che lo ha portato in alcune occasioni ad allenarsi con i giocatori di Roma e Lazio. Insieme ad un gruppo di soci di uno storico sodalizio romano, il Tennis Club Parioli, fu uno dei pionieri del calcetto, l'attuale futsal che

negli anni Cinquanta si affacciò per la prima volta in Italia. Complice la pioggia caduta copiosa, che non permetteva di giocare a tennis, uno dei campi in terra rossa del circolo fu utilizzato da Pietrangeli e compagni per giocare a pallone, in una sfida cinque contro cinque che piano piano divenne una consuetudine, tanto da far adibire un apposito campo. "Pietrangeli - ha sottolineato Gravina - non è solo l'uomo del tennis italiano, ma appartiene a tutto il mondo dello sport".

Durante la conferenza stampa è stato annunciato anche il vincitore della 4ª edizione del premio in memoria dell'ex arbitro e designatore 'Stefano Farina', un riconoscimento vinto lo scorso anno da Daniele Chiffi. Il premio è stato assegnato a Daniele Doveri, arbitro di Volterra classe '77, per essersi distinto nella stagione sportiva in corso.



Per il 2º anno consecutivo, il Manchester City (club di Premiership inglese) ha conquistato la vetta della Money League (731 milioni di euro di ricavi totali), seguito da Real Madrid (714 milioni di euro), Liverpool (702 milioni di euro), Manchester United (689 milioni di euro) e Paris Saint-Germain (654 milioni di euro). Per la prima volta nello studio condotto da Deloitte, più della metà della "Money League" proviene da un solo mercato nazionale, con i club della English Premier League (EPL) che costituiscono appunto 11 delle prime 20 posizioni in classifica. Cinque dei "sei grandi" club della Premier League hanno registrato un aumento dei ricavi in euro del 15% o più (per un incremento totale di 226 milioni di euro), grazie al lancio di nuove partnership commerciali e agli introiti generati da eventi non legati alle partite, come concerti e tour degli stadi.

Più in generale, nella stagione 2021/22, i primi 20 club per ricavi nel calcio mondiale hanno generato un fatturato totale di 9,2 miliardi di euro, come si evince dalla 26ma edizione della "Football Money League" pubblicata dallo Sports Business Group (SBG) di Deloitte.

L'aumento dei ricavi totali, pari al +13% rispetto all'anno precedente, è dovuto al ritorno delle partite a porte aperte a seguito dell'abolizione delle restrizioni da Covid-19, generando un significativo incremento delle entrate da stadio: da 111 milioni di euro a 1,4 miliardi di euro. Anche i ricavi commerciali sono aumentati dell'8% rispetto all'anno precedente (da 3,5 miliardi a 3,8 miliardi di euro), ma il loro impatto è stato vanificato dalla contrazione dell'11% (pari a 485 milioni di euro) dei ricavi da diritti televisivi rispetto agli introiti audiovisivi della stagione 2020/21, che, però, avevano beneficiato dei differimenti dei ricavi delle partite 2019/20 rinviate a causa della emergenza sanitaria.

Tratto da Sporteconomy.it

Dopo il Crypto Summit Digitalbits arriva un nuovo evento "digitale" A Roma la "Blockchain Week"

Dopo il Crypto Summit Digitalbits-AS Roma (tenutosi all'Olimpico nel pre gara di Roma-Verona), dall'8 all'11 maggio 2023, si terrà, sempre nella Capitale, la 4a edizione del più grande evento italiano dedicato ai temi della blockchain, bitcoin, NFT, criptovalute e DeFi. Dal 2019, la Blockchain Week Rome è il più importante momento di confronto, nel nostro Paese, dedicato all'universo delle criptovalute. In questa 4a edizione, il Teatro Sistina ospiterà gli interventi di speaker, opinion leader e sponsor, sia italiani che internazionali, che approfondiranno le ultime novità su blockchain, bitcoin, altcoin, asset digitali, NFT e DeFi.



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

L'influenza è una malattia virale ad **alto impatto sociale** che provoca ogni anno **milioni di casi** specialmente tra i bambini e gli anziani nel periodo che va **da ottobre a febbraio**

BAMBINI E INFLUENZA

Quali sono i sintomi?

Dopo un'incubazione breve (1-3 giorni), la malattia si manifesta improvvisamente con febbre, cefalea, malessere e dolori ossei e muscolari diffusi. Successivamente predominano i sintomi di tipo respiratorio come tosse, congestione nasale, mal di gola. Nei lattanti, in genere, la febbre non si manifesta, ma si osservano vomito e diarrea. La durata dell'influenza varia da 5 a 10 giorni con risoluzione spontanea nella maggior parte dei casi.

Quali le complicanze?

L'influenza può causare serie complicanze come polmonite batterica o da virus influenzale, miocardite, otite, più frequenti nei soggetti con particolari fattori di rischio/malattie croniche (cardiache, polmonari, neurologiche, renali, epatiche, diabete, fibrosi cistica, S. di Down). È opportuna una rapida valutazione se il bambino presenta comorbidità, se molto piccolo, se sta molto male, se rifiuta di mangiare e di bere.

Come si può prevenire?

L'ECDC raccomanda di: evitare luoghi affollati, lavare frequentemente le mani, evitare di toccarsi occhi, naso e bocca, evitare il contatto con persone ammalate, coprire bocca e naso con un fazzoletto di carta quando si tossisce/starnutisce e gettare il fazzoletto usato nella spazzatura, isolarsi volontariamente in caso di iniziale sintomatologia, aerare regolarmente le stanze dove si soggiorna, etc. La vaccinazione resta comunque la forma più efficace di prevenzione dell'influenza.

Per chi è raccomandato il vaccino?

I principali destinatari dell'offerta di vaccino antinfluenzale sono gli anziani, gli operatori sanitari, le donne in gravidanza, tutti i soggetti fragili di qualunque età (sopra i sei mesi di vita) con patologie/condizioni di base che aumentano il rischio di complicanze in corso di influenza. In età pediatrica il vaccino antinfluenzale è fortemente raccomandato per tutti i bambini di età compresa tra 6 mesi e 6 anni.

Che differenza c'è tra vaccino iniettivo e spray nasale?

Il vaccino "tradizionale" è un quadrivalente con virus frammentati "split" inattivati somministrato per via intramuscolare. Il vaccino con spray intranasale è un vaccino sempre quadrivalente, ma vivo attenuato, contiene microrganismi vivi ma resi innocui. Entrambi i vaccini sono efficaci e sicuri. L'indicazione su quale prodotto usare è in base all'età, alla disponibilità delle dosi e all'indicazione del pediatra.

Come gestire la vaccinazione anti-Covid e antinfluenzale?

La vaccinazione antinfluenzale iniettiva e quella anti-Covid possono essere effettuate nella stessa seduta vaccinale in due sedi anatomiche differenti. Le vaccinazioni nascono per stimolare la risposta immunitaria e non stressano il nostro sistema immunitario. Farle in contemporanea è un vantaggio in termini di protezione. Nel caso di vaccino spray sarà il pediatra a dare indicazioni sulle tempistiche adeguate.

Il bodybuilder azzurro lancia la sfida agli States e a RiminiWellness Mr Olympia e... il 2023 di Presti

Dopo la partecipazione all'edizione 2022 di "Mister Olympia" (tenutosi lo scorso mese di dicembre, a Las Vegas), per il secondo anno consecutivo, a distanza di 28 anni dall'apparizione dell'ultimo atleta italiano, Andrea Presti (nella foto in primo piano), che ha sfidato i big del settore nella categoria "Open" bodybuilding (ovvero senza limiti di peso), è già al lavoro per programmare la nuova stagione agonistica.

"La prospettiva, per l'anno in corso, è di riqualificarmi a Mister Olympia, ma, soprattutto, di continuare a crescere come atleta. Un altro anno di esperienza sarà fondamentale per provare a scalare la classifica mondiale. Quest'obiettivo si abbina alla volontà di promuovere, in Italia, la cultura del bodybuilding" - ha spiegato l'azzurro Andrea Presti. "Proprio per questa ragione sarò presente con una serie di attività, dal 2 al 4 giugno, al RiminiWellness 2023, la più grande kermesse al mondo dedicata a fitness, benessere, sport, cultura fisica e sana alimentazione. Durante la manifestazione romagnola avrò modo di entrare in contatto con tanti appassionati di bodybuilding promuovendo nel contempo la mia disciplina sempre più diffusa e popolare sul territorio nazionale. Sarò presente, con una serie di attività e incontri, all'interno di "Rimini Steel", sezione di RiminiWellness dedicata al bodybuilding, arti marziali, sport da combattimento e appunto al bodybuilding".

Sotto il profilo agonistico, il calendario gare 2023 sotto l'egida del marchio IFBB Pro (International Federation of Bodybuilding & Fitness) prevede 29 diverse prove tra Stati Uniti/Canada, Brasile, Portorico, Giappone ed Europa (previsti eventi in Spagna, Repubblica Ceca, Romania, Francia, Portogallo e due sul territorio italiano). La finale del circuito mondiale è prevista, quest'anno, dal 2 al 5 novembre 2023, ad Orlando in Florida (USA), presso l'Orange County Convention Center.

Il 35enne campione bresciano (originario della Val Camonica, e cresciuto, da giovane, nel judo, prima di scegliere il culturismo) ha conquistato, nel 2022, la qualificazione al più importante trofeo mondiale di specialità vincendo, il "Mister Big Evolution Pro", in Portogallo (Estoril), sotto la guida del coach Mauro Sassi. Prova, quella lusitana, confermata, anche in questa nuova stagione (sempre all'Estoril) il prossimo 9 luglio 2023.

In Italia la disciplina sportiva del bodybuilding è in forte crescita ed attrae un numero sempre maggiore di atleti (pro e dilettanti). Si inserisce nel più vasto numero di iscritti al circuito delle palestre, stimato nel nostro Paese in non meno di 18 milioni di iscritti. "Mister Olympia" è la più importante manifestazione internazionale di culturismo e si tiene annualmente a partire dal lontano 1965. Diventata popolare soprattutto per i 7 titoli iridati vinti dal campione di bodybuilding Arnold Schwarzenegger, prima di diventare attore, produttore e Governatore della California.



Photo credits: LA Design (Luc)

E' lo sports-entertainment per eccellenza a livello mondiale SuperBowl re degli eventi

Per il format della NFL record di ascolti ed incassi

A distanza di una settimana e più dalla 57esima edizione del SuperBowl (2023) di football americano, che ha visto i Kansas City Chiefs vincere sui Philadelphia Eagles per 38-35 (con un calcio ad otto secondi dalla fine del match), è tempo di commenti e riflessioni su quello che tutti gli addetti ai lavori considerano l'evento di sports-entertainment per eccellenza a livello mondiale. Uno dei punti di forza di questo format è la copertura tv assieme alle attività di intrattenimento che vengono studiate, fin nei minimi particolari, sia all'interno dello stadio (quest'anno si giocava alla University of Phoenix stadium) che nella village area per tutti coloro che non possono permettersi di spendere migliaia di dollari per seguire dal vivo l'evento.

La NFL, nel 2021, ha siglato una collaborazione sui diritti audiovisivi (della durata di ben 11 anni) per oltre 103 miliardi di euro (in questa cifra vi è anche chiaramente la

stagione regolare del campionato). Fanno parte dell'accordo quadro in esame network e aziende del calibro di Cbs, Espn, Fox, Nbc e Amazon.

Con una media di 150 milioni di telespettatori (e 60 milioni a livello internazionale), la finale del campionato di football americano (NFL) è stato il programma più seguito nella storia della televisione USA. Solo gli spot pubblicitari, durante la notte del Super Bowl, hanno generato quest'anno 490 milioni di euro di ricavi (con in media la presenza di 75 inserzionisti pubblicitari). Amazon e Google, infine, possono vantare, fino ad oggi, il record dello spot più costoso (si tratta per la cronaca di un 90 secondi di valore di 15,7 milioni di euro nell'edizione del 2020).

"Cifre decisamente elevate,



ma potenzialmente di mercato, se si prendono in considerazione i pacchetti all-inclusive (venduti dal rivenditore ufficiale NFL, nda), situati sulla linea delle 35 yards (con accesso al campo nel post partita incluso). Il secondary market genera un prezzo dinamico attraverso lo studio e il monitoraggio della forza di acquisto del singolo spettatore americano in particolare in questa edizione del Super Bowl" - ha spiegato Marco Mazzi, ricercatore universitario specializzato in sport event management. "Ciò che gli addetti ai lavori non considerano è che un evento di intrattenimento sportivo, come appunto il Superbowl, si sviluppa nell'arco dei 5-7 giorni che precedono la finale, con una serie di attrazioni a disposizione dei fan delle due squadre all'interno del villaggio (ideato e costruito dalla NFL assieme alle aziende sponsor della Lega e al territorio ospitante l'evento). Un calendario di attrazioni e opportunità con il fan al "centro" di ogni divertimento. L'obiettivo primario è il coinvolgimento, in parti uguali, di tutti i target interessati alla manifestazione. Gli organizzatori forniscono momenti di svago anche alle famiglie, agli spettatori occasionali e ai residenti della città sede dell'evento".

In sintesi, il Super Bowl è sicuramente un evento globale, ma, nel contempo, può e deve essere considerato globale, ovvero capace di sviluppare sinergie ed economie anche per i territori e le comunità locali coinvolte. Ci si trova di fronte così ad un vero momento di "festivalizzazione", per certi versi unico al mondo.

Tratto da Sporteconomy.it

Sono 50 gli azzurri convocati per Istanbul dal Dt La Torre Jacobs agli Europei indoor

Il Dt delle squadre nazionali Antonio La Torre ha ufficializzato i convocati per gli Europei indoor di Istanbul in programma da giovedì 2 a domenica 5 marzo. Sono 50 gli azzurri selezionati: 26 uomini, 24 donne, per la maggiore spedizione italiana di sempre agli Euroindoor. Nel team spicca la presenza del campione olimpico dei 100 e della 4x100 ai Giochi di Tokyo Marcell Jacobs, oro mondiale ed europeo indoor in carica nei 60 metri di cui è anche primatista europeo con il 6.41 dello scorso anno a Belgrado. Prima convocazione assoluta per il campione italiano dei 60 Samuele Ceccarelli, vincitore ad Ancona con 6.54. In squadra la medaglia di bronzo dei Mondiali di Eugene nel salto in alto Vallortigara, il bronzo degli Euroindoor di Torun Dal Molin (60hs), il lanciatore Fabbri (peso), la campionessa europea U23 del cross Battocletti (3000), i

campioni europei della staffetta del cross Arese (1500) e Del Buono (1500), i primatisti italiani indoor Iapichino (lungo), Stecchi (asta), Bruni (asta), Zane Weir (peso), Meslek (1500), Dester (eptathlon), Gerevini (pentathlon), il quinto classificato dei Mondiali in Oregon Emmanuel Ihemeje(triplo). Ludovica Cavalli è iscritta nei 1500 e nei 3000 ma, programma orario alla mano, potrà scegliere tra una delle due specialità. Tra i debuttanti anche il primatista europeo U20 indoor del lungo Mattia Furlani, oltre a Ceccarelli, al triplista Simone Biasutti e a Mattia Padovani (3000). Nel gruppo della staffetta è convocata anche Ayomide Folorunso: la campionessa italiana dei 400 indoor, non essendo in possesso dello standard d'iscrizione e del ranking nei 400 non potrà correre la gara individuale.



MISSION

La STE.NI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

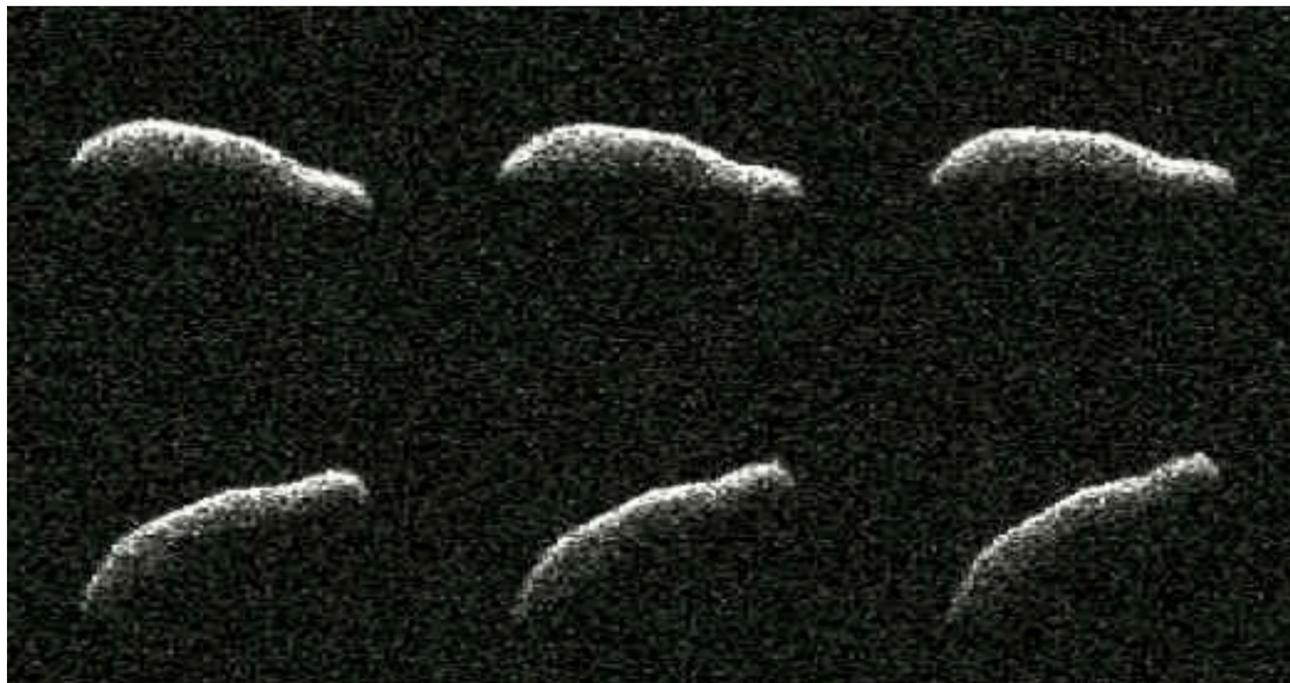
SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione, manutenzione ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



Lo scorso 3 febbraio un asteroide lungo circa 500 metri ha sorvolato il nostro pianeta alla distanza di circa 1,8 milioni di chilometri. Il Goldstone Deep Space Network della Nasa ha colto l'occasione per studiarlo "da vicino", riuscendo non solo a determinarne molte caratteristiche ma anche a stabilire che la sua orbita non pone alcun rischio d'impatto con la Terra



Si chiama 2011 AG5 l'asteroide che nei primi giorni del mese di febbraio ha sorvolato la Terra a una distanza di sicurezza di circa 1,8 milioni di chilometri, poco meno di cinque volte la distanza tra la Terra e la Luna.

L'asteroide è stato osservato dagli scienziati del Jet Propulsion Laboratory (Jpl) della Nasa, in California, che lo hanno monitorato da vicino per determinarne le dimensioni, la rotazione, i dettagli della superficie e, soprattutto, la forma. L'insolito corpo roccioso si presenta largo circa 150 metri e lungo circa 500 metri - per intenderci, è come se vedessimo viaggiare nello spazio l'Empire State Building. Le dimensioni dell'asteroide sono state rivelate utilizzando la potente antenna da 70 metri del Goldstone Solar System Radar (Gssr) presso il Deep Space Network

Lungo 500 metri, lo scorso 3 febbraio, ha "sfiorato" la Terra Si chiama "2011 AG5" L'Asteroide che non fa più paura

vicino a Barstow, in California. Non è la prima volta che questo strumento viene utilizzato per monitorare il passaggio di asteroidi. Mai però ne aveva "visti" di così poco tondeggianti. «Ad oggi, dei 1040 oggetti osserva-

ti dal radar planetario vicino alla Terra, questo è uno di quelli dalla forma più allungata mai vista», nota infatti Lance Benner del Jpl, membro del team osservativo. Le osservazioni radar del Gssr si sono svolte dal 29 gennaio al

4 febbraio e sono state in grado di fornire ai ricercatori numerosi altri dettagli. Ad esempio, in uno dei due emisferi di 2011 AG5 è presente un grande e ampio avvallamento che, insieme ad altre sottili regioni scure e più chia-

re, potrebbe indicare la presenza di caratteristiche in superficie di poche decine di metri di diametro. Le osservazioni analizzate dai ricercatori hanno, inoltre, confermato che 2011 AG5 possiede un periodo di rotazione lento, circa nove

ore. Se l'asteroide fosse visibile all'occhio umano, ci apparirebbe scuro come il carbone. Ma non è finita qui. Le indagini del Gssr, oltre a contribuire alla comprensione di questo affascinante oggetto, forniscono delle precise misurazioni dell'orbita dell'asteroide attorno al Sole, aiutando gli scienziati del Center for Near Earth Object Studies (Cneos) della Nasa a perfezionare l'incedere del suo percorso orbitale. Il "sasso" spaziale, infatti, quando era stato individuato nel 2011 era stato classificato fra quelli potenzialmente pericolosi per la Terra, seppure a rischio molto basso. «Le continue osservazioni di questo oggetto» - garantisce invece ora Paul Chodas, direttore del Cneos al Jpl, «hanno escluso ogni possibilità di impatto. E le nuove misurazioni, condotte dal team del radar planetario, ci diranno esattamente dove si troverà nel lontano futuro».

L'asteroide 2011 AG5 completa un'orbita attorno al Sole ogni 621 giorni e l'approccio più vicino alla Terra è previsto nel 2040, quando passerà sopra le nostre teste a una distanza di circa 1,1 milioni di chilometri: quasi tre volte la distanza fra la Terra e la Luna.

Laura Leonardi
Tratto da Media.Inaf.it

È una "gemella" della nostra galassia. A scovarla - durante le prove generali dei suoi strumenti, lo scorso maggio - è stato il telescopio spaziale Webb. E non ci sono dubbi: Leda 2046648, questo il suo nome, è una galassia molto simile alla Via Lattea. Si trova, però, a più di un miliardo di anni luce di distanza. Ma Webb ha la capacità unica di vederne la struttura nel dettaglio

Vedere la Via Lattea da fuori? Un'impresa al di là di ogni possibilità tecnologica. Un assaggio, però, o anche solo un piccolo spunto, lo possiamo avere guardando una delle ultime immagini prese dal telescopio spaziale Webb. È riuscito a scovare, fra miliardi di galassie che popolano

L'immagine catturata con lo strumento Nircam di JWST Una "gemella" per la Via Lattea

il cosmo, proprio lo specchio della nostra. Si chiama Leda 2046648, è ovviamente una spirale e si può vedere, leggermente inclinata, in basso nell'immagine del mese dell'Agenzia spaziale europea (Esa). Nel cielo si trova in direzione della costellazione di Ercole, ma la sua distanza è di poco superiore a un miliardo di anni luce. La "seconda gemella", a voler essere rigorosi, visto che la prima sorella della Via Lattea è proprio la nostra vicina Andromeda.

Entrambe hanno un nucleo lumi-

noso e aree di formazione stellare che illuminano i loro bracci a spirale. Sullo sfondo, un mare di galassie di ogni forma e distanza. Gli oggetti più distanti che Webb è in grado di vedere si trovano davvero agli albori del cosmo. Questa immagine della galassia Leda è stata ottenuta il 22 maggio 2022, mentre gli astronomi stavano testando la fotocamera di punta del telescopio, la Near InfraRed Camera o NirCam, dotata di quattro filtri da 1,5 micron a 3,56 micron, e durante le fasi di cali-



Crediti: Esa/Webb, Nasa & Csa, A. Martel

brazione dello spettrografo slitless Niriss. Potremmo definirle immagini di prova, ma non per sminuirne il valore scientifico: vedere con questo grado di dettaglio la struttura a spirale e le stelle di una galassia che dista più di un miliardo di anni luce - in chilometri è impossibile da pronunciare, come cifra - è impressionante. Per ricordarci, piuttosto, che è lecito aspettarsi che questo sia solo l'inizio, e che man mano che tutti gli strumenti saranno messi a punto e calibrati a dovere, le potenzialità di Webb troveranno espressione. E chissà quanto ha ancora da raccontarci, questo telescopio spaziale.

Valentina Guglielmo
Tratto da Media.Inaf.it

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME



CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it



In uscita il poliziesco con Favino. Ce ne parla il piccolo Martin Francisco Montero Baez

“L’Ultima Notte di Amore”



Dopo la presentazione al 73esimo Festival Internazionale del Cinema di Berlino nella sezione Berlinale Special Gala, dal 9 marzo arriva nei cinema d'Italia con Vision Distribution L'ultima notte d'amore, terza regia di Andrea Di Stefano (Escobar). Siamo andati a fare due chiacchiere con il "protagonista" più piccolo Martin Francisco Montero Baez per conoscere alcune curiosità... **Chi è il protagonista del film?** "E' Pierfrancesco Favino che interpreta Franco Amore, un poliziotto che lui ha definito "la persona che trovi quando rin-

novi il passaporto, uno in cui le persone si possono immedesimare". Io ad esempio ho associato Franco Amore al poliziotto che ci ha fatto educazione stradale a scuola. Non c'è niente di più onesto e vero che rappresentare un uomo normale, e come lo fa Pierfrancesco è pura arte". **Martin qual'è il tuo ruolo?** "Io sono Ernesto figlio di Dino collega e amico di Franco Amore". **Quando e dove è stato girato il lungometraggio?** "Il primo ciak è partito a maggio nella mia Milano, la città dove viveva papà, dove si sono conosciuti i miei genitori, ho girato sulla stessa autostrada che frequento per lavoro

ogni settimana. Sono affezionato a Milano... Sarà una Milano in cui sembra non arrivare mai la luce... Un thriller noir girato interamente in pellicola. L'ultima scena l'ho fatta a settembre a Sperlonga, un luogo incantevole in cui voglio ritornare. Martin avevi già interpretato una parte importante in un film "di Natale" uscito al cinema". **E' sempre difficile scegliere ma ti è piaciuto di più questo set o il precedente?** "Sono state due esperienze completamente diverse, entrambe positive, ma in questo film

ho realizzato il mio desiderio d'interpretare un personaggio drammatico, diverso dal simpatico scugnizzo Checco di "Chi ha incastrato Babbo Natale". Sono un bambino molto sensibile dicono, è in questa parte di me che ho cercato la verità di Ernesto...".

Oggi in tv **Domenica 26 febbraio**

| Rai 1 | Rai 2 | Rai 3 | 4 | 5 | 6 |
|---|--|---|---|--|---|
| 06:00 - A Sua immagine | 06:00-Rai-News24 | 06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste | 06:00 - IERI E OGGI IN TV | 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 | 07:00 - SUPER PARTES |
| 06:25 - Gli imperdibili | 07:00-Igiganti | 07:00 - Sorgente di vita | 06:15 - IERI E OGGI IN TV | 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 | 07:35 - UGO LUPO - IL RITORNO DEI TRE PORCELLINI |
| 06:30 - UnoMattina in famiglia | 07:50-Salvatrice-SandraMilosiraconta | 07:30 - Sulla via di Damasco | 06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA | 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 | 07:44 - BUGS BUNNY - SFIDAAL CAMPIONE |
| 07:00 - Tg1 | 08:45-Tg2Dossier | 08:00 - Agora' Weekend | 06:45 - CONTROCORRENTE | 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 | 07:51 - BUGS BUNNY - IL GENIO MAGNETICO |
| 08:00 - Tg1 | 09:30-Radio2HappyFamily | 09:00 - Mi manda Rai - Tre | 07:40 - NATI IERI - FORZA DELLA DEBOLEZZA/GIORNATA TRANQUILLA | 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 | 07:58 - BUGS BUNNY - BUGS BUNNY E GLI EROI AMERICANI |
| 09:00 - Tg1 | 11:00-SciAlpino,CoppadelMondo-Crans Montana:SuperGF | 10:20 - O anche no | 09:55 - I MISTERI DI CASCINA VIANELLO - UN MATRIMONIO E UN FUNERALE | 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 | 08:23 - BUGS BUNNY - IL GIALLO DI BUGS BUNNY |
| 09:35 - Tg1 L.I.S. | 12:05-CitofonareRai2 | 10:50 - Timeline | 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE | 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 | 08:52 - THE MIDDLE - IL GIORNO DEL RINGRAZIAMENTO VI |
| 09:40 - Paesi che vai | 13:00-Tg2Giorno | 11:05 - Tgr Est - Ovest | 12:20 - METEO.IT | 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 | 09:17 - THE MIDDLE - LA VISITA AL COLLEGE |
| 10:30 - A Sua immagine | 13:30-Tg2Motori | 11:25 - Tgr Region - Europa | 12:26 - POIROT: LE FATICHE DI HERCULE - 1 PARTE | 07:55 - TRAFFICO | 09:40 - THE GOLDBERGS - LA VACANZA DEI GOLDBERG |
| 10:55 - Santa Messa | 14:00-IlProvinciale | 12:00 - Tg3 | 13:17 - TGCOR | 07:58 - METEO.IT | 10:05 - THE GOLDBERGS - DANA E' TORNATA |
| 12:00 - Recita Angelus da Piazza S. Pietro | 14:55-Vorreidirtiche | 12:25 - Tgr Mediterraneo | 13:19 - METEO.IT | 07:59 - TG5 - MATTINA | 10:35 - THE GOLDBERGS - CIBO... DA ASPORTO |
| 12:20 - Linea Verde | 16:00-PallavoloMaschile,DelMonteCoppaltalia Superlega-Finale | 12:55 - Tg3 L.I.S. | 13:23 - POIROT: LE FATICHE DI HERCULE - 2 PARTE | 08:44 - METEO.IT | 11:00 - YOUNG SHELDON - UN CERCAPERSONE, UN CLUB E UN IRASCIBILE SACCO DI RUGHE |
| 13:30 - Tg1 | 18:00-Tg2L.I.S. | 13:00 - Il posto giusto | 14:34 - HAMBURG DISTRETTO 21 XI - OMICIDIO SU COMMISSIONE | 08:45 - LE CITTA' PERDUTE DELLA BIBBIA - IL MISTERO DEL GRANDE DILUVIO | 11:30 - YOUNG SHELDON - UNA SCATOLA DEL TESORO, E LA NONNINA DELLA SCIENZA |
| 14:00 - Domenica In | 18:05-RaiTgSportdellaDomenica | 14:00 - Tg Regione | 15:30 - TG4 - DIARIO DELLA DOMENICA | 10:00 - SANTA MESSA | 11:55 - YOUNG SHELDON - IL BUS DEI VECCHIETTI E UN NUOVO MODELLO PER LA DIDATTICA |
| 17:15 - Tg1 | 18:25-90*Minuto | 14:15 - Tg3 | 16:30 - BEAUTIFUL SERENGETI - L'INSEGUIMENTO | 10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE | 12:25 - STUDIO APERTO |
| 17:20 - Da noi... a ruota libera | 19:00-90*Minuto-Tempisupplementari | 14:30 - 1/2 h in piu' | 17:00 - RANCHO NOTORIUS - 1 PARTE | 11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE | 12:58 - METEO.IT |
| 18:45 - L'eredita' Weekend | 19:45-S.W.A.T. | 16:00 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra' | 17:38 - TGCOR | 12:00 - MELAVERDE | 13:00 - SPORT MEDIASET - XXL |
| 20:00 - Tg1 | 20:30-Tg2 | 16:30 - Rebus | 17:40 - METEO.IT | 13:00 - TG5 | 14:00 - E-PLANET |
| 20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno | 21:00-NCISLosAngeles14 | 17:15 - Kilimangiaro - Di nuovo in viaggio | 17:44 - RANCHO NOTORIUS - 2 PARTE | 13:39 - METEO.IT | 14:31 - MATRIX RELOADED - 1 PARTE |
| 21:25 - Resta con me 1 | 21:50-BlueBloods13 | 19:00 - Tg3 | 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE | 13:41 - L'ARCA DI NOE' | 15:21 - TGCOR |
| 23:35 - Tg1 Sera | 22:40-LaDomenicaSportiva | 19:30 - Tg Regione | 19:45 - TG4 ULTIM'ORA | 14:00 - AMICI | 15:24 - METEO.IT |
| 23:40 - Speciale Tg1 | 23:45-Meteo2 | 20:00 - Che tempo che fa | 19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 20 - PARTE 2 - 1aTV | 16:30 - VERISSIMO | 15:27 - MATRIX RELOADED - 2 PARTE |
| 00:50 - Giubileo 2025. Pellegrini di speranza | 01:05-Checkup | 20:00 - Che tempo che fa | 20:30 - CONTROCORRENTE | 18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY | 18:30 - STUDIO APERTO |
| 01:20 - Che tempo fa | 01:55-Appuntamentoincinema | 23:30 - Tg3 Mondo | 21:20 - ZONA BIANCA | 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA | 18:59 - STUDIO APERTO MAG |
| 01:25 - Sottovoce | 02:00-Rai-News24 | 23:55 - Meteo 3 | 00:54 - CON GLI OCCHI DELL'ASSASSINO - 1 PARTE | 20:00 - TG5 | 19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - IL CORRIERE |
| 01:55 - Applausi | | 00:00 - 1/2 h in piu' | 01:52 - TGCOR | 20:38 - METEO.IT | 20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - ARMA BIOLOGICA |
| 02:55 - Rai - News24 | | 01:30 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra' | 01:54 - METEO.IT | 20:40 - PAPERISSIMA SPRINT | 21:20 - RED 2 - 1 PARTE |
| | | 02:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste | 01:58 - CON GLI OCCHI DELL'ASSASSINO - 2 PARTE | 21:20 - LO SHOW DEI RECORD | 22:50 - TGCOR |
| | | | 03:24 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE | 00:45 - TG5 - NOTTE | 22:53 - METEO.IT |
| | | | 03:44 - LA GUERRA DI CHARLIE WILSON | 01:19 - METEO.IT | 22:56 - RED 2 - 2 PARTE |
| | | | | 01:20 - PAPERISSIMA SPRINT | 23:40 - PRESSING |
| | | | | 01:47 - LE TRE ROSE DI EVA 3 | 01:50 - E-PLANET |
| | | | | 03:07 - SOAP | 02:20 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA |
| | | | | | 02:32 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA |
| | | | | | 02:53 - LA LICEALE SEDUCE I PROFESSORI |
| | | | | | 04:21 - AUGURI PROFESSORE |
| | | | | | 05:59 - BELLI DENTRO |

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Articolo 31 pronti per "Il Ritorno" "Il nostro rap maturo e coerente"

J-Ax e DJ Jad si raccontano tra passato e futuro su RTL 102.5

Reduci dalla loro prima esperienza al Festival di Sanremo, gli Articolo 31 sono stati ospiti di RTL 102.5 in compagnia di Angelo Baiguini e Federica Gentile. Durante "W l'Italia", J-Ax e DJ Jad hanno raccontato in radiovisione il loro ritorno sulle scene, dopo vent'anni dall'ultimo disco insieme. Il primo Sanremo degli Articolo 31 con il brano "Un bel viaggio".

Gli Articolo 31 hanno partecipato alla 73a edizione del Festival di Sanremo con il brano "Un bel viaggio", una ballad rap autobiografica che racconta la loro storia, la loro amicizia, il loro successo, ma anche la separazione e, da ultimo, il ricongiungimento artistico-affettivo. "La prima sera a Sanremo c'è stata un po' di commozione. E' stato come se sul palco ci fossimo stati solo noi due. Ho ripensato a noi ventenni ed ho detto "guarda dove siamo arrivati e ciò che siamo diventati". E' stato un momento nostro. La vita ci ha portato ad essere cose che non ci saremmo mai aspettati: genitori e cantanti di una certa età che vanno a Sanremo" - racconta J-Ax a RTL 102.5. "Quando Ax mi ha mandato la prima bozza mi sono venuti i brividi. Poi abbiamo cambiato qualcosa perchè in certi punti il testo era davvero troppo personale" - dice DJ Jad. "Per me la cosa più importante è stata la serata delle cover, abbiamo cantato una serie di pezzi che sono stati applauditi dall'orchestra e dal pubblico. Ai tempi in cui quei pezzi uscivano erano l'antisanremo. Oggi il Festival è cambiato ma noi alla fine abbiamo vinto. Amadeus c'era quando eravamo ragazzini, ha vissuto il nostro inizio. La canzone non è stata criticata ma alcuni hanno detto che assomiglia ad un pezzo degli 883. Max Pezzali mi ha mandato un messaggio con scritto "Ma cosa dicono questi?". Io e Max ascoltiamo lo stesso country pop americano che ha influenzato la mia e la sua musica", e su RTL 102.5 Plus J-Ax aggiunge: "Sarebbe bello fare un disco e un tour con gli 883. Noi siamo le 'Paola e Chiara' del rap, prima o poi faremo un pezzo anche con loro".

"Il Ritorno" live degli Articolo 31. Il duo tornerà live a maggio al Forum d'Assago di Milano. Quattro le date già annunciate: 18 maggio, 19 maggio, 24 maggio e 25 maggio. RTL 102.5 è media partner de "Il Ritorno", la serie di concerti live degli Articolo 31, che si terranno il 18, 19, 24 e 25 maggio al Forum d'Assago di Milano. Il concerto del 19 maggio sarà trasmesso in diretta in radiovisione e in

streaming su RTL 102.5 Play. Un'occasione imperdibile, per i vecchi e i nuovi fan, di rivedere sul palco uno dei gruppi più influenti della scena hip hop del nostro Paese. Un nuovo album in arrivo La partecipazione al Festival di Sanremo con il brano "Un bel viaggio" è solo l'inizio del nuovo progetto



discografico degli Articolo 31. Infatti, una settimana fa, sui rispettivi profili Instagram, J-Ax e DJ Jad hanno annunciato anche l'arrivo di un nuovo album con Sony Music Italia.

"Nella scena rap sono tutti amici fino a quando non diventi il numero uno nelle vendite."

Oggi il rap si è mischiato ma all'epoca noi eravamo convinti che per portare questo genere al grande pubblico dovevamo mischiarlo col pop" - dice J-Ax a RTL 102.5. "Giusto che un artista sperimenti, basta che si resti coerenti" - aggiunge DJ Jad. E sul nuovo disco J-Ax dice: "I dischi più riusciti degli Articolo 31 sono quelli che abbiamo fatto senza data di scadenza. Ora che non abbiamo più nessuno a comandarci, ci prendiamo il tempo che ci serve senza date di scadenza. Abbiamo fatto Sanremo per valorizzare questo pezzo e per dire al nostro pubblico che gli Articolo 31 ci sono" - conclude.

In arrivo il nuovo libro della giornalista Catia Acquesta "Perdona, Rinasci, Ama"

E' stato presentato lo scorso 23 febbraio, nella Sala Caduti di Nassirya al Senato, "Perdona, Rinasci, Ama", il nuovo libro della scrittrice e giornalista Catia Acquesta. Tra i presenti: Paola Perego, conduttrice TV che ha curato con grande delicatezza e profondità la prefazione; la Senatrice Tilde Minasi per i saluti Istituzionali; la presidente di Unione Nazionale vittime Paola Radaelli; l'Avvocato penalista Fabio Federico; il presidente di Medea, associazione contro la violenza di genere, Daniele Natalizia. "Un libro che ci racconta come trasformare una violenza e un doloroso torto subito in un'opportunità per diventare persone migliori - ci svela l'autrice -. Coltivando le proprie passioni e inseguendo i propri sogni si può superare ogni dolo-

re e curare qualunque ferita. La vita è un dono troppo prezioso per rimanere vittima due volte, la prima quando si subisce e la seconda perchè ancorati all'odio, alla paura di vivere o alla mancanza di fiducia nel prossimo. Usciamo dal tunnel e riprendiamoci la nostra vita - sottolinea -. Questo libro è la dimostrazione che la felicità esiste nonostante tutto e tutti. Dipende solo da noi. E non dimentichiamoci che la prima forma di prevenzione è attraverso la cultura. Quindi, un libro può dare speranza, cambiare la vita e avere una visione diversa delle cose e dell'amore, ecco perchè è importante che nelle scuole si parli anche di questo e si faccia prevenzione iniziando dai più giovani che sono il nostro presente e anche il nostro futuro" - conclude Acquesta.

I concerti



Nuove date per "Sugar"

A grande richiesta altre date in Italia per il "World Wild Tour" di Zucchero "Sugar" Fornaciari, 7 nuovi appuntamenti live: il 30 e il 31 maggio e il 2 e il 3 giugno alle Terme di Caracalla a Roma e il 28, 29 e 30 luglio al Teatro Greco di Siracusa. Il tour internazionale, partito lo scorso anno da Glasgow (Regno Unito) e che ha registrato il tutto esaurito anche alla Royal Albert Hall di Londra, ha toccato i festival più prestigiosi d'Europa e ha acceso la stagione dei live a capienza piena (post Covid) dell'Arena di Verona, riscuotendo con i 14 concerti sold out e grande successo di pubblico e di critica e richiamando un numero di spettatori, nazionali e internazionali, superiore a 150.000. Lo show, ricco di grandi e intense emozioni in cui l'artista porterà, oltre ai brani del suo ultimo lavoro discografico "Discover", i suoi più grandi successi, vedrà sul palco insieme a Zucchero una super band internazionale composta da Polo Jones (Musical director, bass), Kat Dyson (guitars, bvs), Peter Vettese (hammond, piano and synth), Mario Schilirò (guitars), Adriano Molinari (drums), Nicola Peruch (keyboards), Monica Mz Carter (drums, percussions), James Thompson (horns, bvs), Lazaro Amauri Oviedo Dilout (horns), Carlos Minoso (horns) e Oma Jali (backing vocals). I biglietti per le nuove date del "World Wild Tour", prodotte da Friends & Partners, sono disponibili in prevendita da oggi, lunedì 20 febbraio, dalle ore 12.00 su Ticketone.it e nei punti di vendita abituali. Dopo tanti anni di assenza dalla sua città, il Diavolo in R.E. torna nella sua Reggio Emilia, "amore e radici" per 2 appuntamenti imperdibili il 9 e il 10 giugno alla RCF Arena. Sarà l'occasione per ripercorrere la sua quarantennale carriera di grandi successi con le sue hit più celebri e per inaugurare la nuova veste di Campovolo: con 35.000 sedute per ogni show (disposte a forma di diamante in omaggio ad uno dei suoi più famosi brani), la RCF Arena diventa la più grande Arena in Europa con posti a sedere, realizzata ad hoc con una pendenza del 5% per garantire una visuale e un'acustica ottimali. I biglietti per i due live show, prodotti da Friends & Partners, sono disponibili in prevendita su Ticketone.it, Ticketmaster.it e nei punti di vendita abituali. Per ulteriori informazioni consultare il sito: www.friendsandpartners.it e www.rcfarena.it. Radio Italia è la radio ufficiale delle nuove date del "World Wild Tour" e degli show alla RCF Arena.

Sold out il concerto di Niccolò Fabi all'Auditorium Parco della Musica

Da aprile Niccolò Fabi torna live nei principali teatri italiani con il tour "Meno per Meno", un emozionante viaggio musicale tra il sound intimo del cantautore e il suono orchestrale magico e fuori dal tempo. Il tour si concluderà in una location speciale il 28 maggio al Teatro Romando di Ostia Antica, Roma. Mentre è sold out il concerto del 21 maggio all'Auditorium Parco della Musica di Roma. Durante il tour, il cantautore romano porterà in scena uno spettacolo diviso in due parti distinte: la prima in cui rivivrà intimamente insieme al pubblico 25 anni di parole e musica; la seconda in cui presenterà per la prima volta live alcune delle canzoni contenute nell'ultimo album "Meno per Meno", accompagnato per l'occasione dal suono dell'Orchestra Notturna Clandestina del Maestro Enrico Melozzi.



CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



f
Emy Arset Rossi

☎ 379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

